



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SQUINZANO

LEIC87000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SQUINZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4980** del **20/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2024** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 189** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La popolazione scolastica dell'I.C. Squinzano è costituita da 967 studenti, tra alunni delle tre scuole dell'infanzia, dei due plessi di scuola primaria e dei due plessi della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni stranieri costituiscono lo 2% della popolazione scolastica dell'IC. Gli alunni con BES rappresentano il 10% della popolazione scolastica per i quali è stilato il PDP o il PEI, con percorsi di integrazione e inclusione sociale.

La scuola rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà cittadina, rappresentato da un'utenza alquanto eterogenea per background socio-economico-culturale. Di conseguenza, la richiesta dei bisogni formativi è abbastanza diversificata, connessa anche alle conseguenze determinate dal periodo emergenziale, e il contesto territoriale è caratterizzato da un livello non elevato di coesione sociale.

Difatti, dalla lettura dei dati relativi all'ESCS, fornita da INVALSI, in generale il contesto socio-economico delle famiglie risulta essere prevalentemente medio - alto, caratterizzato da ambienti socio-culturali abbienti, in cui i figli sono seguiti e stimolati, i genitori sono partecipi e corresponsabili della vita scolastica. Tuttavia, nell'istituto, l'1% degli studenti proviene da famiglie svantaggiate che supportano poco i figli e manifestano atteggiamenti demotivanti, limitate capacità di espressione e di fruizione linguistica, un latente o a volte manifesto disagio che sfocia in fenomeni di disinteresse con ricadute evidenti sull'impegno scolastico e sui risultati di apprendimento. In questa fascia di utenza il disagio sociale è tendente ad un rischio di dispersione scolastica che necessita un continuo monitoraggio da parte della scuola, anche in collaborazione con gli organi competenti territoriali. Questo dato è in media di poco superiore rispetto alle aree di riferimento.

Tutto ciò, spinge l'Istituto a programmare attività che arginino questo rischio (PON, attività di recupero attraverso sovvenzioni dal Fondo di Istituto..), finalizzate al recupero e/o potenziamento delle competenze disciplinari e pro-sociali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'I. C. Squinzano è composta prevalentemente da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Squinzano, solo in piccola misura provengono dai comuni limitrofi e dalla marina di Casalabate. Non mancano, sebbene in misura abbastanza contenuta, situazioni di



disagio sociale (coincidenti con processi di disgregazione familiare, deprivazione culturale, difficoltà relazionali). Dalla restituzione dei dati relativi all'ESCS (si ricorda che detto indice è il risultato della sintesi dei seguenti indicatori: stato occupazionale dei genitori, livello di istruzione dei genitori, possesso di alcuni beni materiali), il contesto socio- culturale, in cui si colloca la popolazione studentesca, è medio-basso per la Scuola Primaria, mentre basso per la Scuola secondaria di primo grado. Questo dato è confermato anche dalle realtà di riferimento dei singoli plessi che risultano alquanto eterogenee sul piano delle differenze socioculturali ed economiche: accanto alle situazioni di svantaggio e deprivazione già accennate prima. Sono presenti gruppi appartenenti al ceto medio, che si rivolgono all'istituzione scolastica come preciso punto di riferimento, dimostrando una costante attenzione all'educazione dei figli. La popolazione scolastica è caratterizzata anche dalla presenza di un numero esiguo, se paragonato alla media nazionale, di alunni con cittadinanza non italiana. Allo stesso modo anche la presenza ridotta, rispetto alla media nazionale,

Vincoli:

L'I.C. Squinzano è collocato in un territorio ad alto tasso di disoccupazione, così come evidenziano i dati ISTAT del 2021; infatti la provincia di Lecce si caratterizza per un tasso di disoccupazione pari a circa il 16% notevolmente superiore alla media nazionale che è del 9% e di quella regionale che è del 14%. Dalla lettura dei dati demografici si rileva un aumento dell'indice di vecchiaia, mentre un decremento degli indici di natalità. Accanto a tutto ciò si evidenzia una crisi occupazionale e un aumento del tasso di inattività soprattutto nella fascia giovanile; la possibilità di svolgere lavori saltuari ha accresciuto negli ultimi anni, all'interno delle famiglie, le situazioni di disagio non solo economico, ma anche relazionale ed affettivo che hanno influito, molto spesso, sulla capacità relazionale, socio-affettiva e di apprendimento degli alunni. Il paese offre pochi stimoli culturali, mancano, infatti, strutture pubbliche quali cinema o teatri che potrebbero migliorare le opportunità formative. Negli ultimi anni, a causa della pandemia Covid-19 e del Commissariamento del Comune, non tutte le attività progettuali e le opportunità offerte negli anni addietro dal territorio alla scuola si sono potute realizzare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. Squinzano, collocato ai limiti più settentrionali della provincia leccese, confina con la parte meridionale della provincia di Brindisi e dista 17 km dal capoluogo provinciale di appartenenza. Buona parte dell'indotto economico è dato dai numerosi impiegati statali che lavorano nella vicina città di Lecce e da quello dei pendolari a medio-lunga distanza, quale il personale dei comparti difesa e sicurezza. Nel Comune sono presenti un Istituto Comprensivo e un I.I.S.S. (Liceo Scientifico), una biblioteca "capofila" delle Biblioteche Comunali dell'Unione dei Comuni del Nord Salento. Il Comune destina i finanziamenti relativi al diritto allo studio, erogati dalla regione Puglia, alle scuole presenti



nel proprio territorio e copre direttamente spese fisse e variabili della scuola (elettricità, riscaldamento, spese telefoniche, tasse smaltimento rifiuti ecc). Inoltre eroga contributi per i libri di testo alle famiglie richiedenti. L'istituzione scolastica si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive; aderendo o costituendo reti tra scuole; ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Vincoli:

L'I.C. Squinzano è collocato in un territorio ad alto tasso di disoccupazione, così come evidenziano i dati ISTAT del 2021; infatti la provincia di Lecce si caratterizza per un tasso di disoccupazione pari a circa il 16% notevolmente superiore alla media nazionale che è del 9% e di quella regionale che è del 14%. Dalla lettura dei dati demografici si rileva un aumento dell'indice di vecchiaia, mentre un decremento degli indici di natalità. Accanto a tutto ciò si evidenzia una crisi occupazionale e un aumento del tasso di inattività soprattutto nella fascia giovanile; la possibilità di svolgere lavori saltuari ha accresciuto negli ultimi anni, all'interno delle famiglie, le situazioni di disagio non solo economico, ma anche relazionale ed affettivo che hanno influito, molto spesso, sulla capacità relazionale, socio-affettiva e di apprendimento degli alunni. Il paese offre pochi stimoli culturali, mancano, infatti, strutture pubbliche quali cinema o teatri che potrebbero migliorare le opportunità formative.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SQUINZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC87000R
Indirizzo	VIA BRINDISI , 7 SQUINZANO 73018 SQUINZANO
Telefono	0832521825
Email	LEIC87000R@istruzione.it
Pec	leic87000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsquinzano.edu.it

Plessi

MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA87001N
Indirizzo	VIA MONTESSORI SQUINZANO 73018 SQUINZANO

TAGLIAMENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA87002P
Indirizzo	VIA TAGLIAMENTO SQUINZANO 73018 SQUINZANO



G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA87003Q
Indirizzo	VIA TOBAGI SQUINZANO 73018 SQUINZANO

DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE87001V
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO SQUINZANO 73018 SQUINZANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	181

E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE870031
Indirizzo	VIA BRINDISI 7 SQUINZANO 73018 SQUINZANO
Numero Classi	13
Totale Alunni	257

E. ABBATE - SQUINZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM87001T
Indirizzo	VIA MORETTO 1 SQUINZANO 73018 SQUINZANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	293



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Squinzano nasce il 1 settembre 2017, con le azioni di ridimensionamento delle Istituzioni scolastiche previsto dal Piano regionale (Legge 101/2011), comprende più ordini di scuole ben distribuiti su tutto il territorio del Comune di Squinzano.

Attualmente risulta composto da:

- 3 plessi di scuola dell'Infanzia,
- 2 plessi di scuola Primaria
- 2 plessi di scuola Secondaria di 1[^] grado

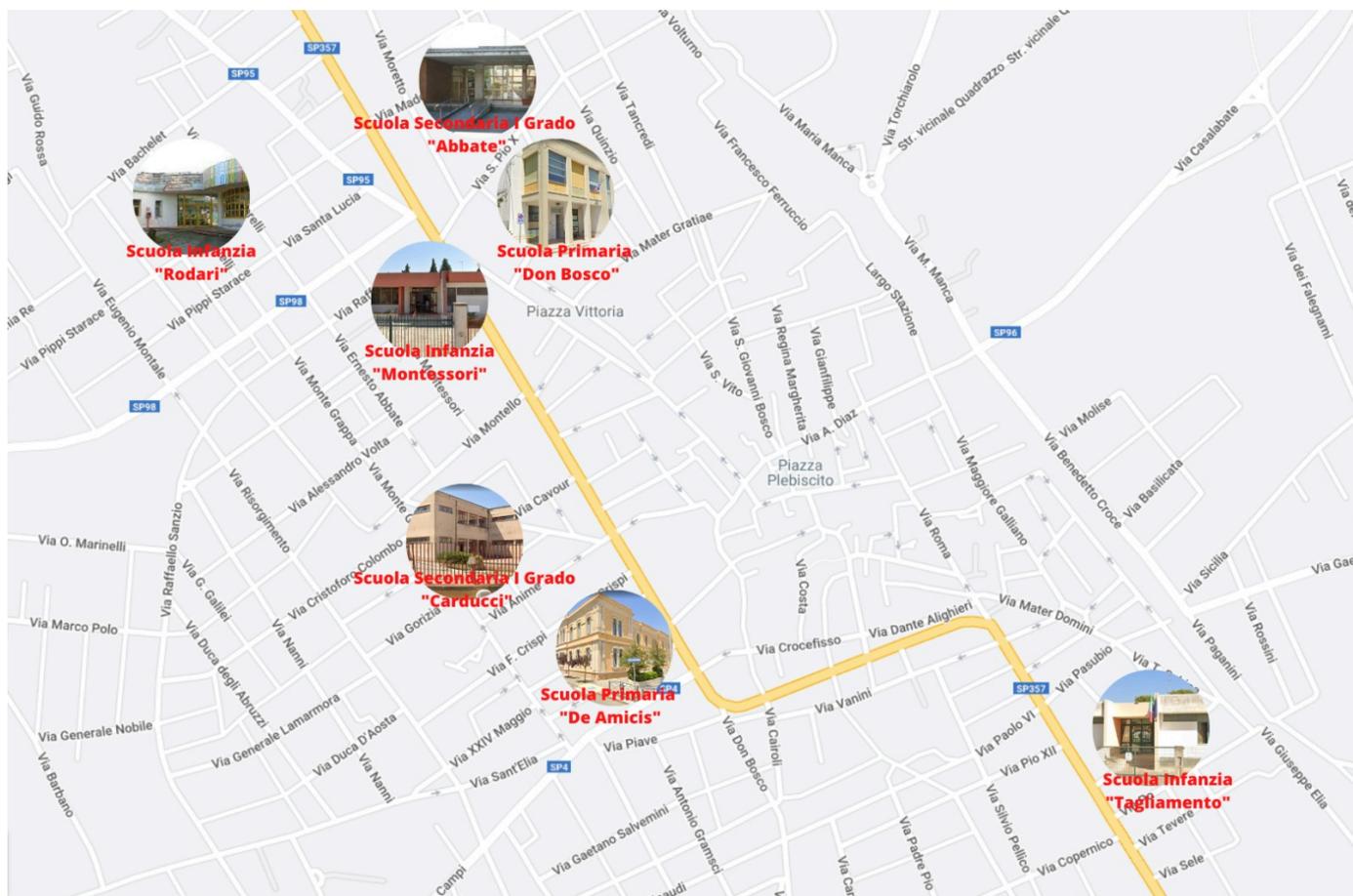
Dall'anno scolastico 2022/23 è stata attivata una sezione ad Indirizzo Musicale

Dall'anno scolastico 2024/25 sono state attivate n. 2 sezioni Cambridge- English



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	4
	Multimediale	1
	Scienze	4
	Psicomotricità	2
	Steam	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3

Approfondimento



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui la scuola dispone sono prevalentemente riconducibili a finanziamenti ministeriali, a risorse finanziate dalla UE (PON FSE e FESR) parte delle quali sono state impiegate per la connettività e l'implementazione di dispositivi tecnologici (LIM, pc, stampanti) e solo in parte dell'Ente Locale (per il diritto allo studio). La presenza di impianti LAN/WLAN e di una buona dotazione digitale favorisce l'utilizzo delle TIC nella didattica. Si è anche avuto un miglioramento degli ambienti scolastici, così come dei sussidi e degli ausili didattici per alunni con bisogni speciali grazie alla presentazione di progetti, infatti, la scuola ricerca fonti di finanziamenti aggiuntive, partecipando alle opportunità offerte dai fondi PON sia FSE sia FESR, PNSD, grazie ai quali ha ristrutturato alcuni ambienti, ammodernato le dotazioni tecnologiche, scientifiche e offerto così attività di arricchimento dell'offerta formativa. Le famiglie contribuiscono solo per pochissime attività e per il finanziamento delle visite guidate.

Vincoli:

L'ente locale contribuisce parzialmente alle spese primarie legate all'igiene degli ambienti scolastici. Negli ultimi anni però ha reperito risorse per la messa in sicurezza dei plessi, che risultano essere a norma. Resta al momento in fase di ristrutturazione un plesso di Scuola Secondaria di primo grado. Nonostante tutte le aule dei vari plessi siano dotate di attrezzature tecnologiche e i laboratori siano abbastanza attrezzati, in questi ultimi anni le norme Anti-Covid hanno limitato l'uso dei laboratori e delle aule polivalenti e gli interventi didattici mirati come l'alfabetizzazione, i lavori di gruppo o il supporto di esperti esterni. I laboratori avrebbero bisogno di un assistente tecnico più presente a supporto della didattica.



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	28

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità, la tipologia di incarico e la qualificazione dei docenti presenti nell'Istituto sono fattori che incidono favorevolmente nella realizzazione di una progettualità pluriennale e nell'attivazione di processi finalizzati a garantire il successo scolastico e formativo degli alunni. Riguardo alla tipologia di contratto, nell'Istituto circa il 60% del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato, percentuale superiore alla media nazionale. Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale docente, curricolari e di sostegno, riguardano, tra certificazioni pregresse ed acquisite a partire dall'a.s. 2017/2018, prevalentemente le aree tematiche di Didattica per competenze, Valutazione e miglioramento, Competenze digitali, Inclusione e disabilità, Sicurezza e Primo soccorso, conseguite attraverso percorsi di autoformazione, formazione promossa dall'Ambito, dall'Istituto e dal MIUR. Tali competenze consentono di progettare e attuare percorsi di inclusione scolastica efficaci, finalizzati a promuovere una partecipazione attiva di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Il personale ha dimostrato buona disponibilità all'innovazione digitale e all'utilizzo di metodologie innovative.

Vincoli:

L'età media dei docenti dell'I.C. Squinzano è abbastanza elevata. Buona parte dei docenti di sostegno ha un contratto a tempo determinato e non è in possesso del titolo specifico. Il personale docente è prevalentemente femminile. Pochi i docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche (presenti soprattutto alla primaria) e informatiche. Un ristretto numero di docenti manifesta, ancora, una certa resistenza al cambiamento e all'innovazione, allo sviluppo delle competenze digitali e all'uso della multimedialità nella didattica. Limitata è anche la disponibilità a promuovere e partecipare a progetti innovativi, a gare e concorsi e soprattutto svolgere incarichi di coordinamento organizzativo e ad assumere impegni di arricchimento extracurricolare.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto Comprensivo Squinzano orienta la sua azione educativo-didattica in funzione della centralità degli alunni, della singolarità e della complessità di ciascuno di essi, al fine di promuovere lo sviluppo di una consapevolezza e di un senso di responsabilità che consenta l'acquisizione di competenze chiave necessarie a comprendere, con spirito critico, il contesto socio-culturale nel quale gli stessi vivono. Coerentemente a tale finalità, la scuola si prefigge di costruire ed attuare ambienti di apprendimento, di relazione e di socializzazione che rispondano sia ai bisogni formativi espressi dagli studenti sia a quelli espressi dal territorio, in un'ottica inclusiva di collaborazione sinergica con il territorio stesso e di progettazione strategica integrata.

La VISION del nostro Istituto si concretizza in una scuola attenta al superamento delle disuguaglianze - siano esse fisiche, razziali, sociali o economiche - capace di innescare un cambiamento significativo, di innalzare la qualità degli apprendimenti competenziali e di garantire il successo formativo personale e sociale attraverso l'uso strategie didattico-metodologiche efficaci, motivanti e innovative.

MISSION della nostra scuola è porre l'alunno al centro del processo educativo, attraverso una continua interazione tra scuola e famiglia, per favorire nei futuri cittadini d'Europa, un apprendimento attivo, critico e durevole.

Tenuto conto delle finalità educative e degli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere, preso atto degli obiettivi a breve, medio e lungo termine già raggiunti, nonché a seguito di un processo di monitoraggio dei processi attivati nella precedente triennalità e, quindi, di autovalutazione delle criticità e dei punti di forza, il nostro istituto prevede dei percorsi di miglioramento nel triennio 2022-2025 riferiti alle seguenti priorità:

- Potenziare lo sviluppo delle competenze disciplinari, sociali e civiche attraverso il curricolo d'Istituto sia implicito che esplicito, e l'attuazione di Unità di Apprendimento sulla base del modello innovativo della Progettazione a Ritroso, il cui elemento fondante è rappresentato dalla valutazione autentica.
- Migliorare gli esiti dei risultati scolastici, ai quali si presterà particolare attenzione al fine di ridurre lo scarto esistente nella valutazione degli apprendimenti attuata tra e nelle classi, attivando processi che facciano migliorare gli esiti degli studenti stessi.
- Garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere



lo sviluppo sostenibile e l'inclusione promuovendo un'educazione volta ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, al fine di favorire l'apprendimento permanente e il raggiungimento degli obiettivi del Goal 4 dell'Agenda 2030.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DiD_Innova

Il percorso nello specifico persegue l'obiettivo di innovare la didattica e le metodologie in uso, al fine di rendere gli apprendimenti motivanti e motivati. Questo implica la necessità di progettare in modo costruttivo ed efficace gli ambienti di apprendimento per trasformarli in un vero e proprio setting pedagogico all'interno del quale gli alunni saranno in grado di costruire in modo cooperativo e collaborativo il sapere disciplinare e promuovere competenze socio-relazionali. Passaggio obbligato del percorso è il coinvolgimento dei docenti in esperienze formative volte al miglioramento/potenziamento delle metodologie didattiche anche supportate dalla tecnologia. La PaR rappresenta, per il nostro Istituto, il momento necessario e propedeutico alla sperimentazione di una didattica motivazionale nonché il momento per concretizzare in modo fruttuoso quanto progettato e ridurre, così, il gap ancora esistente tra il progettato e l'agito, al fine di realizzare pienamente il curricolo esplicito ed implicito e prevenire la dispersione implicita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare una maggiore consapevolezza del modello PaR nel processo di apprendimento attivo.

Mettere in relazione la dimensione didattico metodologica e il modello PaR.



Attuare una trasposizione operativa di quanto previsto e progettato nella PaR.

Condividere il curricolo trasversale fondato per progettare apprendimenti finalizzati alle competenze di Ed. Civica

○ Ambiente di apprendimento

Rivisitare la progettazione didattica in funzione del curricolo implicito.

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia e nella relazionalità del lavoro d'aula.

Organizzare l'articolazione dell'orario e l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica al fine di realizzare un apprendimento efficace, motivante e stimolante.

Implementare l'utilizzo degli spazi attrezzati presenti nell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: DiD_Innova

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi

- Ridurre il gap tra il progettato e l'agito
- Attivare una didattica innovativa, applicando metodologie costruttiviste,
- Progettare ambienti di apprendimento significativo per promuovere la comprensione profonda dei saperi disciplinari e, quindi, un apprendimento durevole e competenziale.
- Innalzare i livelli di apprendimento competenziale

● Percorso n° 2: Distanti ma connessi

Il percorso nello specifico mira a formare gli insegnanti verso una dimensione orientativa delle loro azioni didattiche per favorire negli alunni la costruzione e la consapevolezza del loro progetto di vita. Tutto ciò attraverso una didattica orientativa, motivante e laboratoriale centrata sulla personalizzazione e l'individualizzazione degli interventi in ambienti indoor e outdoor che consentano agli alunni di assumere un ruolo attivo nel processo di apprendimento, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie, delle istituzioni e delle associazioni presenti nel territorio. A tal fine, particolare attenzione verrà posta alle competenze trasversali (le cosiddette soft skills) intese come l'insieme di qualità personali di un individuo in termini di atteggiamenti, capacità, doti personali e professionali, competenze necessarie da attivare nel futuro contesto lavorativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere il curricolo trasversale fondato per progettare apprendimenti finalizzati alle competenze di Ed. Civica

Progettare per sperimentare percorsi di competenze del curricolo di educazione civica integrato nei progetti e nelle attività di quello d'istituto.

Definire criteri comuni e migliorare gli strumenti condivisi per la valutazione autentica delle soft skills.

Favorire lo sviluppo negli alunni di competenze specifiche orientative a partire dalla scuola Primaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo nell'organizzazione, nella metodologia e nella relazionalità del lavoro d'aula.

Implementare l'utilizzo degli spazi attrezzati presenti nell'Istituto.



○ **Continuita' e orientamento**

Definire il protocollo di monitoraggio dei risultati a distanza.

Creare un database per monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio da un ordine e l'altro.

Attività prevista nel percorso: Distanti ma connessi

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Risultati attesi

- Rilevazione sistematica e standardizzata dei risultati a distanza per verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola, in vista di un miglioramento dei processi attivati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto finalizza l'impianto organizzativo di un tempo scuola flessibile strutturato su cinque giorni per un monte ore settimanale differenziato per i tre ordini di scuola. Nella prospettiva di perseguire l'innalzamento della qualità dell'apprendimento si prevedono azioni rivolte ad una formazione continua del personale docente, intesa come ricerca-azione e sperimentazione sulle metodologie didattiche integrate e sulla progettazione di ambienti innovativi al fine di promuovere apprendimenti significativi. I processi attivati sono volti alla realizzazione di una scuola intesa come comunità di buone pratiche, come ecosistema che apprende da se stesso in continua interconnessione con la realtà e con il territorio. Un processo innovativo e articolato che coinvolge tutti e tre i segmenti di scuola in una prospettiva di transizione digitale, in coerenza con il PNRR - Next Generation Competence Classroom, e prevede un'organizzazione didattica innovativa volta al cambiamento. Nel processo di cambiamento sono coinvolte le classi 1^a e 5^a della SCUOLA PRIMARIA e le classi 1^a e 2^a della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO in un nuovo volto organizzativo, secondo il modello DADA, che segue i principi pedagogici della didattica costruttivista e organizzativi della didattica laboratoriale con l'intento di coniugare la qualità dell'insegnamento con la funzionalità organizzativa. In questa prospettiva le aule si trasformano in veri e propri "setting di apprendimento", aule disciplinari che creano l'immersione disciplinare analogica e integrata e che sono vissuti dagli alunni in modo condiviso. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei saperi e del proprio personale progetto di crescita. La nuova modalità di fruizione degli spazi scolastici diviene, inoltre, una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi e uno stimolo energizzante per la capacità di concentrazione, così come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici.

Anche la SCUOLA DELL'INFANZIA è coinvolta in tale processo di cambiamento e la vede protagonista di un nuovo volto organizzativo: le tradizionali sezioni sono ridisegnate in ambienti di apprendimento pluri- esperienziali ricchi di stimoli, di attività laboratoriali, esperienze di apprendimento indoor e outdoor vissuti dai bambini in gruppi di intersezione flessibilmente progettati in modo omogeneo, eterogeneo e/o di livello. A tal fine, gli ambienti sono implementati e innovati sia negli arredi che nella strumentazione digitale. Nell'Istituto, inoltre sono presenti atelier e laboratori disciplinari o pluridisciplinari, l'aula immersiva e laboratori digitali mobili che consentono



di personalizzare l'attività didattica in modo attivo, coinvolgente, motivante, ponendo al centro gli alunni con i differenti bisogni, in un clima cooperativo e di benessere affettivo-relazionale tali da promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e/o trasversali, in coerenza con i principi pedagogico-didattico-metodologico previsti nelle IN, nelle Linee Guida STEM e per l'Orientamento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le azioni, previste per quest'ambito di intervento, vedono i docenti impegnati in attività formative, di ricerca e sperimentazione, per una progettazione didattica sul modello della PaR (progettazione a ritroso), che focalizza l'attenzione sulla valutazione autentica, come strumento autoregolativo dell'intero processo di apprendimento-insegnamento. In questa prospettiva, si prevede la costruzione di UdA sul modello della PaR, sulla revisione dei sistemi di valutazione tradizionale a favore di una valutazione formativa, intesa come accertamento delle evidenze della comprensione profonda e, quindi, delle competenze, nonché sulla costruzione di compiti di realtà, ma anche sulla scelta di metodologie che rendano attivo e costruttivo il ruolo dell'alunno all'interno di ambienti di apprendimento significativi. La scuola, nella ricerca di una innovatività didattica sostanziale, organizza numerosi spazi didattici in forma laboratoriale, dotandoli di materiale didattico, anche multimediale, che stimolino la formazione multisensoriale, cognitiva, relazionale-affettiva degli alunni in contesti accoglienti e motivanti. La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Pertanto, si prevede l'attuazione di percorsi formativi, curricolari ed extracurricolari, in grado di potenziare le competenze di base e trasversali dei propri alunni.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze specifiche. Questo



permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti in termini di qualità degli apprendimenti. Il piano di formazione dei docenti mira alla realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze, in grado di favorire l'implementazione di strategie didattiche in cui l'apprendimento del sapere congiunto con quello del fare, rende l'apprendimento un processo attivo e significativo. Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici che restano pur sempre un valido supporto alla didattica, ma si vuol raggiungere un cambiamento decisivo nell'azione didattica complessiva e, dunque, una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si continuerà nell'analisi della struttura cognitiva delle rilevazioni esterne, al fine di costruire prove comuni disciplinari che consentiranno di migliorare i processi di valutazione autentica centrata sulle competenze degli allievi. Si rifletterà criticamente sugli strumenti utilizzati per la valutazione al fine di renderla più efficace.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Competence

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In una prospettiva di transizione ecologica e digitale il nostro progetto è orientato verso un cambiamento profondo e sostanziale delle pratiche didattiche tradizionali. Il percorso si innesta ovviamente in una puntuale e condivisa progettazione di ambienti di apprendimento e di metodologie didattiche innovative che si trasformano in contesti pedagogici stimolanti, motivanti e arricchenti per gli studenti in modo tale da garantire loro apprendimenti competenziali, durevoli e spendibili in contesti di vita quotidiana. Con i fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzando una parte delle aule dei due plessi di scuola Primaria e degli altri due di scuola Secondaria di primo grado. Alcuni ambienti saranno organizzati per consentirne la fruizione a tutti gli alunni del plesso, altri rimodulati per creare degli ambienti dedicati a specifici ambiti disciplinari, in modo da destinare agli alunni di classi parallele, due o tre ambienti, ad esempio, nella scuola primaria "De Amicis", un ambiente dedicato alle esperienze linguistico - espressive, un altro per le attività relative all'ambito logico-matematico-scientifico-tecnologico e un ulteriore ambiente per le esperienze spazio-temporali. In questo modo gli alunni non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un'aula all'altra a seconda delle discipline previste nell'orario. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su un numero totale di 19 ambienti di apprendimento, ma il cambiamento avrà un forte impatto su tutto l'istituto. Gli arredi saranno flessibili, rimodulabili (sfrutteremo i banchi monoposto che abbiamo in dotazione) per supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e inclusive. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dal corredo già in essere nell'istituto, acquisito grazie a finanziamenti precedenti: utilizzeremo suppellettili già presenti, perché permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook e tablet), che sarà posta su carrelli mobili con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Inoltre intendiamo realizzare un'aula immersiva, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura, a disposizione di tutto l'istituto che integrerà la didattica tradizionale con contenuti immersivi, che permettono di scoprire ed esplorare risorse uniche, con un approccio cooperativo e laboratoriale.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Approfondimento progetto:

In attuazione del Progetto su descritto le aule sono state trasformate in ambienti didattici disciplinari immersivi analogici integrati che hanno avuto evidenti ricadute sulle pratiche di insegnamento e sull'efficacia degli apprendimenti.

● **Progetto: La scuola di Stem!**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nell'Istituto Comprensivo di Squinzano, in provincia di Lecce, è appena arrivato Stem, un piccolo inventore che guiderà e aiuterà bambini e ragazzi nell'apprendimento delle Scienze, della Tecnologia, dell'Ingegneria e della Matematica. Dopo tanti mesi di distanziamento, Stem vorrebbe che il maggior numero possibile di ragazzi tornasse a lavorare fianco a fianco, con tanti strumenti e materiali, in cui metterci la testa e... le mani. I tre laboratori, distinti per fasce d'età, costituiranno l'atelier in cui la scienza teorica diventerà esperimento concreto e la tecnologia opportunità creativa, perché la natura e i suoi fenomeni, dai libri, passino nelle mani e tra le mani dei ragazzi. Il laboratorio della scuola dell'Infanzia sarà incentrato su matematica e coding, quello della scuola Primaria su coding e robotica educativa. Nel laboratorio della scuola Secondaria di I Grado, Stem guiderà gli alunni nelle aree dedicate a chimica, fisica e biologia, ma l'angolo del laboratorio dedicato al colore o al suono renderà l'esperienza didattica utile ad approfondire anche l'arte, la musica, tutte le discipline; un'ultima area del laboratorio dei più grandicelli ospiterà lo scanner e la stampante 3D, che daranno forma alla creatività e al desiderio di realizzare i progetti di piccoli ingegneri.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

20/10/2021

Data fine prevista

30/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	25

Approfondimento progetto:

In attuazione del Progetto su descritto sono stati allestiti alcuni laboratori distinti per fasce d'età.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM hanno rappresentato e rappresentano tutt'ora, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una delle priorità del nostro Istituto, sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	84

Approfondimento progetto:

Il progetto si è svolto sulle due annualità 2022/2024e ha coinvolto i docenti in due differenti percorsi formativi come segue:

- 1) la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi
- 2) l'utilizzo didattico dell'aula immersiva.

I due percorsi formativi hanno consentito ai docenti di sviluppare e potenziare le competenze professionali, migliorare le strategie e le metodologie didattiche al fine di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti.

● Progetto: Digitali e Competenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'intero percorso rivolto al personale docente, in coerenza con quanto progettato e realizzato con il PNRR4.0, intende sviluppare moduli formativi centrati sulle seguenti tematiche: - Implementazione del Curricolo di istituto per il potenziamento delle competenze digitali; - Potenziamento delle didattiche innovative volte al miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento per un apprendimento significativo, connesse a tecniche di ricerca e sperimentazione di apprendimento esperienziale, immersivo, basate sul PBL, sulla ricerca, sulla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

soluzione dei problemi, sul making e sul tinkering e sulla gamification; - L'utilizzo efficace delle tecnologie digitali in prospettiva inclusiva; il potenziamento di strategie volte all'insegnamento dell'Educazione civica e alla Cittadinanza digitale. Il percorso vuole offrire, inoltre, una formazione rivolta al personale ATA al fine di potenziare le competenze digitali amministrative e promuovere una digitalizzazione delle procedure contabili, finanziarie e organizzative.

Importo del finanziamento

€ 52.393,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0

Approfondimento progetto:

Il percorso formativo rivolto al personale docente, intende sviluppare moduli centrati sulle seguenti tematiche:

- Implementazione del Curricolo di istituto per il potenziamento delle competenze digitali;
- Potenziamento delle didattiche innovative;
- Utilizzo efficace delle tecnologie digitali in prospettiva inclusiva;
- Potenziamento di strategie volte all'insegnamento dell'Educazione civica e alla Cittadinanza digitale.

Il percorso vuole offrire, inoltre, una formazione rivolta al personale ATA al fine di potenziare le competenze digitali amministrative e promuovere una digitalizzazione delle procedure contabili, finanziarie e organizzative.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuovi linguaggi per nuove competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le azioni formative relative alla “Linea di Intervento A” hanno lo scopo di avviare una serie di attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante l'utilizzo del digitale. Con questo progetto si vogliono sviluppare specifiche competenze mediante l'utilizzo di nuovi strumenti digitali che sostengono l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM. Saranno coinvolti alunni e insegnanti con l'obiettivo di innovare le metodologie di didattica e di apprendimento nell'ottica di una formazione orientativa dell'alunno. L'insegnamento delle nuove tecnologie stimola le ragazze e i ragazzi alla creatività e al lavoro di gruppo, facendoli sentire appartenenti ad una comunità attiva che sviluppa capacità come il pensiero computazionale, il problem solving e il pensiero divergente. Nel nostro Istituto da anni si lavora sul pensiero computazionale con il desiderio di potenziare e offrire agli studenti sempre nuove esperienze partecipative ed immersive. I percorsi favoriranno in particolare, la partecipazione delle alunne e delle studentesse, valorizzando i loro talenti verso lo studio delle discipline STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze, al fine di superare i divari di genere nell'accesso agli studi di tali discipline. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al “problem solving” e del “learning by doing” che favoriscono la sperimentazione, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Oltre ai percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, sono previste azioni formative per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, finalizzate sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. In conclusione l'obiettivo del progetto è diffondere le skills utili che sono e saranno necessarie per i futuri cittadini europei capaci di padroneggiare con sicurezza e consapevolezza strumenti scientifici, tecnologici, migliorando e potenziando anche le competenze linguistiche. Le azioni formative "Linea di Intervento B" si prevedono due ed. annuali di formazione linguistica per docenti (tipologia A), per acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in L2, finalizzata al conseguimento di certificazione che si integrano con i corsi annuali (tipologia B), di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti di discipline non linguistiche. Questi mirano al potenziamento di competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative e di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL anche con l'utilizzo di risorse e tecnologie didattiche per l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera.

Importo del finanziamento

€ 103.956,80

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Le azioni formative relative alle “Linea di Intervento A” hanno lo scopo di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Le azioni formative relative alle “Linea di Intervento B” hanno lo scopo di realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Learning for life

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari di base attraverso attività laboratoriali e mediante l'uso di linguaggi non verbali che consentono di attivare una didattica motivazionale ed estetica al fine di prevenire situazioni di dispersione e di riorientare gli studenti a rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 62.795,88

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto mira al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari di base attraverso attività laboratoriali e mediante l'uso di linguaggi non verbali che consentono di attivare una didattica motivazionale ed estetica al fine di prevenire situazioni di dispersione e di riorientare gli studenti a rischio di abbandono.

Si realizzeranno percorsi di mentoring , orientamento, potenziamento delle competenze di base; di motivazione , accompagnamento, orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo è ampia e diversificata. Essa persegue la nostra mission istituzione, ovvero, promuovere il successo formativo degli alunni garantendo l'inclusione di tutti. Per tale finalità tutte le risorse economiche, strumentali e umane vengono orientate all'efficienza, all'efficacia e all'economicità dei processi.

Gli insegnamenti attivati dovranno:

- valorizzare le competenze linguistiche ;
- promuovere la costruzione di ambienti innovativi e connessi a metodologie didattiche alternative alle tradizionali;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche (STEAM);
- sviluppare le competenze di Educazione Civica per promuovere una cittadinanza attiva e democratica e prevenire atteggiamenti devianti;
- potenziare le competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- valorizzare l'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispettare e diffondere la legalità e la sostenibilità ambientale;
- potenziare le discipline motorie;
- definire un curriculum digitale teso a perseguire le competenze digitali degli studenti;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati/personalizzati favorendo il recupero-potenziamento e lo sviluppo di attitudini e talenti;



- individuare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- potenziare un sistema di orientamento, anche attraverso attività dedicate finalizzate alla realizzazione di un E-portfolio (come previsto dalla normativa vigente) inteso come un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" al termine del ciclo di studi;
- diffondere la PaR quale strumento progettuale fondato sulla valutazione autentica, orientata alla promozione di competenze disciplinari e trasversali e alla realizzazione di ambienti di apprendimento significativo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTESSORI LEAA87001N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TAGLIAMENTO LEAA87002P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI LEAA87003Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON BOSCO LEEE87001V

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS LEEE870031

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. ABBATE - SQUINZANO LEMM87001T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. SQUINZANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'elaborazione del nostro curricolo d'istituto è centrato sulle competenze e sulla continuità verticale, pertanto, è il risultato della condivisione di un "discorso professionale comune"

basato sulle seguenti concezioni, fortemente interrelate tra di loro:

- A. La valutazione degli apprendimenti centrata sulla comprensione profonda, la sola che rende le conoscenze e le abilità durevoli.
- B. Le discipline essenzializzate che sono approfondite gradualmente, in modo ricorsivo e dialogico tra di loro (multidisciplinarietà e didattica per progetti).
- C. La didattica basata su un ambiente di apprendimento significativo che consente la costruzione personale del sapere da parte di ciascun alunno.

Link collegamento:

https://drive.google.com/file/d/1ak25sKj8AkUcq1xsVwABIXa_1GF4S6r/view?usp=sharing



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenze trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai



Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenze trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenze trasversale unitaria ed efficace.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenze trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle



discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenze trasversale unitaria ed efficace.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai



Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenze trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenze trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenze trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai



Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenze trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni team della classe sulla base del Curricolo trasversale definito dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari affronterà le diverse tematiche attraverso i nuclei fondanti delle discipline per garantire una formazione competenziale trasversale unitaria ed efficace.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini in erba

L'iniziativa formativa coinvolge i piccoli della scuola dell'infanzia, attraverso un approccio ludico, ad acquisire embrionalmente competenze di educazione civica in una prospettiva di sviluppo che trasversalmente continua nei successivi ordini di scuola in coerenza con le LG e le competenze chiave. Le esperienze di apprendimento sono finalizzate allo sviluppo di una mente ecologica sin dalla prima infanzia e all'acquisizione di comportamenti di solidarietà, cooperazione, sensibilità e ascolto verso se stessi e gli altri per promuovere una coscienza individuale e sociale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola è progettata e realizzata come un sistema organizzativo cooperante, capace di negoziare le proprie scelte in una connotazione collettiva che la caratterizza quale comunità che apprende dalle buone pratiche. In questo senso la verticalità del nostro Curricolo si nutre dell'essenzialità dei saperi disciplinari che, progressivamente, delinea la crescita in termini competenziali degli alunni nelle diverse fasi della sviluppo apprenditivo. In questo senso, il Curricolo diviene collante dei differenti processi messi in atto nella nostra scuola e ne esplicita le scelte programmatiche, le intenzionalità da un punto di vista didattico-organizzativo, in modo significativamente interconnesso con il RAV e il PdM.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il Curricolo di Educazione Civica, definito in coerenza con le LG, prevede una confluenza delle tematiche negli obiettivi disciplinari al fine di garantire la vera trasversalità degli apprendimenti in termini competenziali. In questa prospettiva il curricolo trasversale prevede una definizione degli obiettivi secondo le evidenze della comprensione profonda che consente di valutare in modo autentico le soft skills descritte in coerenza con i Traguardi delle competenze chiave europee. In questa prospettiva, si prevede il progetto formativo di istituto "Eco_Learning in outdoor" che coinvolge docenti nell'acquisizione della metodologica del Service Learning che consenta di attivare esperienze di apprendimento con gli alunni tali da promuovere una coscienza sociale di solidarietà civile.

Allegato:

Ed. civica_Modello C_pdf.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è incluso nel curriculum disciplinare e di Educazione civica e prevede criteri di osservazione e valutazione negli strumenti appositamente predisposti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SQUINZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AI e STEM

Il progetto intende scoprire e sperimentare gli elementi base della programmazione, attraverso il learning by doing e la "didattica attiva", unendo lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer, per un'esperienza di apprendimento coinvolgente e basata sulla collaborazione, sul modello dell'approccio TEAL. Il progetto prevede l'esplorazione e la ricerca delle applicazioni tecnologiche più innovative e mira a sviluppare l'educazione scientifica e tecnologica intesa quale componente essenziale del processo di apprendimento continuo e strumento di cittadinanza attiva e partecipativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le lezioni, avranno un'impostazione laboratoriale, finalizzata a:

- Promuovere un apprendimento attivo, in cui gli studenti diventino protagonisti della costruzione del loro sapere.
- Integrare le tecnologie emergenti nel processo educativo per migliorare la comprensione di concetti complessi.
- Sviluppare competenze digitali avanzate, utili nel mondo scolastico e professionale.
- Stimolare la creatività e la capacità di lavorare in gruppo, favorendo la risoluzione di problemi reali attraverso un approccio pratico e collaborativo.

In particolare, gli obiettivi prefissati saranno:

- Creare di Personaggi Virtuali con l'AI per simulare personaggi storici o specialisti in varie discipline.
- Generare Quiz con l'AI per automatizzare la creazione di quiz formativi con strumenti di AI generativa, come ChatGPT e Google Gemini.
- Esplorare l'Etica dell'AI per stimolare la riflessione critica sull'etica dell'intelligenza artificiale (creazione di storie collaborative e un dibattito strutturato).

Il modulo inoltre si prefigge di ampliare gli orizzonti dell'apprendimento:

- Introduzione al Machine Learning: come utilizzare web app e dataset per addestrare modelli intelligenti.
- Sviluppo delle competenze di problem solving, applicando le tecnologie per risolvere sfide proposte.
- Capacità di collaborazione con i compagni in un ambiente di apprendimento attivo e tecnologicamente arricchito.
- Riflessione sull'uso dell'AI nel quotidiano e nel futuro.



○ Azione n° 2: Avvio al coding

Il progetto "Avvio al coding" favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale e la comprensione degli aspetti algoritmici della vita quotidiana e di ogni competenza.

Finalità: Imparare a programmare semplici codici e set d'istruzione rapidi per affrontare meglio la società del futuro dove la digitalizzazione sarà sempre più diffusa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:



- Sviluppare la creatività.
- Sviluppare la capacità di problem solving.
- Acquisire autonomia operativa.
- Acquisire un linguaggio di programmazione.
- Favorire lo spirito collaborativo.

○ Azione n° 3: Coding e pixel art

Modulo formativo di sviluppo/potenziamento delle competenze STEM rivolto al gruppo di alunni della classe 2^a A della scuola primaria. Fare coding significa mettere in condizione i bambini di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo ed è proprio alla creatività che si collega l'uso delle nuove tecnologie anche nella scuola primaria. Attraverso un approccio ludico i bambini sperimenteranno il pensiero procedurale prima e computazionale poi e si cimenteranno nella risoluzione di semplici problemi. Partendo dalla Pixel art, impareranno a programmare su carta quadrettata. Attraverso semplici istruzioni visualizzate da quadretti da colorare o da lasciare vuoti, riprodotte su una striscia, i bambini si divertiranno a scoprire quale disegno ne risulta, codificando l'immagine. Successivamente, con l'aiuto di un robot didattico, gli alunni saranno avviati al pensiero computazionale effettuando attività di coding unplugged: faranno muovere il robot sul reticolo costruito sul pavimento, con nastro adesivo, e registreranno il percorso sui fogli, colorando le caselle di una griglia su scheda predisposta. Utilizzando le frecce direzionali, scriveranno le istruzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Supportare e favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

- Comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune e di una soluzione condivisa.

- Eseguire un percorso, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

○ **Azione n° 4: Coding per tutti!**

Modulo formativo di sviluppo/potenziamento delle competenze STEM rivolto ad un gruppo di alunni delle classi 2^a della scuola primaria. Il progetto legato al pensiero computazionale associato al coding ha assunto un ruolo primario nell'innovazione metodologico-didattica. Nel percorso proposto, attraverso attività di carattere ludico, i bambini sperimentano le fasi del pensiero computazionale:

1. Scomporre un problema complesso in più problemi semplici;
2. Identificare modelli che possono essere ripetuti;
3. Sperimentare l'astrazione;
4. Produrre un algoritmo.

La finalità è acquisire il pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato



per promuovere un'abilità concettuale di base e un processo logico creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Apprendere semplici linguaggi della programmazione
- Sviluppare la logica e la percezione spaziale
- Ipotizzare percorsi
- Dare istruzioni per raggiungere un obiettivo

Mettere in atto strategie risolutive

○ **Azione n° 5: Coding...si comincia**

Modulo formativo sullo sviluppo di competenze STEM rivolto agli alunni cinquenni



Prevede un percorso di sperimentazione che favorisce la curiosità e pone le basi del pensiero computazionale, favorendo al tempo stesso lo spirito di collaborazione e condivisione, in un setting pedagogico stimolante, improntato al piacere di imparare divertendosi.

Sviluppare il pensiero computazionale aiuta il bambino ad acquisire abilità logiche e risolvere problemi in modo creativo ed efficace.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Collaborare con i compagni.
- Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.
- Fare domande, formulare ipotesi e confrontarle.
- Muoversi nello spazio secondo indicazioni date.
- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
- Valorizzare la scoperta e la creatività.
- Sperimentare attività di coding unplugged.
- Avviare al pensiero computazionale

○ Azione n° 6: Non solo coding

Non Solo Coding" è un progetto educativo per le classi 1^a della scuola primaria, mirato a sviluppare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività pratiche e interattive. Il modulo promuove la curiosità, il pensiero critico, la collaborazione, la creatività e l'interesse per le discipline STEM, preparando gli studenti ad affrontare le sfide future con entusiasmo e competenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze di base nel coding e nella programmazione
- Promuovere il pensiero critico e la risoluzione di problemi
- Incrementare la curiosità scientifica e la creatività
- Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra gli alunni
- Stimolare l'interesse per le discipline STEM

○ **Azione n° 7: STEM walk....in outdoor**

Il Progetto "STEM walk....in outdoor" , rivolto ad alunni classe quarta Scuola Primaria, mira a promuovere le competenze STEM partendo dai bisogni emersi dalle prove parallele e dalla restituzione delle Prove Invalsi STEM e nell'ambito del Piano di Miglioramento e nel RAV previsto per l'anno scolastico 2022/23, in riferimento all'obiettivo formativo prioritario (art.1 comma 7 L. 107/15): "potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Motivare allo studio della matematica;
- Sviluppare l'esercizio del ragionamento logico e il problem solving;
- Promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della matematica;
- Utilizzare algoritmi e procedure per risolvere problemi pratici e reali;

○ **Azione n° 8: STEM: un gioco da ragazzi....**

Il Progetto "STEM... un gioco da ragazzi", rivolto agli alunni di classe quinta Scuola Primaria, mira a promuovere le competenze STEM partendo dai bisogni emersi dalle prove parallele e dalla restituzione delle Prove Invalsi STEM e nell'ambito del Piano di Miglioramento e nel RAV previsto per l'anno scolastico 2022/23, in riferimento all'obiettivo formativo prioritario (art.1 comma 7 L. 107/15): "potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Cercare e dare spiegazioni su ciò che si osserva;
- Fare previsioni;
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico;
- Realizzare semplici esperimenti;
- Individuare aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni;
- Produrre rappresentazioni grafiche;
- Elaborare semplici modelli;
- Esporre in forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio settoriale;
- Sviluppare capacità di ascolto, rispetto e collaborazione tra pari;
- Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria;
- Risolvere problemi più o meno complessi;
- Collaborare ad un progetto comune.



○ Azione n° 9: TEAL e Tecnologia immersiva

Modulo formativo per lo sviluppo/potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolto ad un gruppo di alunni delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria di 1° grado.

Le lezioni si basano su un approccio collaborativo e interattivo, in cui gli studenti sperimentano concetti complessi attraverso simulazioni immersive, partecipano a laboratori virtuali e interagiscono con contenuti 3D. Il progetto mira a trasformare la didattica tradizionale promuovendo l'apprendimento esperienziale e il problem-solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare strumenti di realtà virtuale e aumentata per approfondire argomenti di studio, come la storia, la geografia e le scienze.



- Sviluppare competenze di problem-solving, applicando le tecnologie per risolvere sfide proposte.
- Collaborare con i compagni in un ambiente di apprendimento attivo e tecnologicamente arricchito.
- Riflettere sull'uso delle tecnologie immersive nel quotidiano e nel futuro.
- Potenziare l'apprendimento attivo e autonomo attraverso strumenti tecnologici innovativi.
- Sviluppare competenze digitali avanzate attraverso l'uso di AR e VR.



Moduli di orientamento formativo

I.C. SQUINZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: In rotta verso il futuro

In coerenza con quanto previsto nel Progetto orientamento di istituto, si allega copia integrale, per le classi prime che prevedono esperienze di apprendimento, in modo tale da poter consentire l'esplorazione del settore lavorativo primario, secondario e terziario attraverso interventi di esperti e specialisti e uscite sul territorio, volti al perseguimento di competenze orientative.

Attività didattiche e formative finalizzate all'orientamento in itinere

(30 ore/anno)

Scuola secondaria di primo grado

Titolo	Destinatari	Area d'intervento	N° ore	Tipologia	Partner
Scuola dei mestieri dell'energia	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Sviluppo sostenibile	15	Progetto + Laboratorio + Uscita didattica	Aforisma/Edison



Il Senato per i giovani	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Cittadinanza e Costituzione	5	Progetto + Concorso	Senato della Repubblica
Erasmus +	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Internazionalizzazione	5	Progetto + Concorso	Unione Europea
Facciamo 17 Goal!	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Cittadinanza digitale	5	Progetto + Concorso	MIM & ASviS
		Tot. ore/anno	30		

Allegato:

IN ROTTA VERSO IL FUTURO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 2: In rotta verso il futuro

In coerenza con quanto previsto nel Progetto orientamento di istituto, si allega copia integrale, per le classi seconde che prevedono esperienze di apprendimento, in modo tale da poter consentire l'esplorazione del settore lavorativo primario, secondario e terziario attraverso interventi di esperti e specialisti e uscite sul territorio, volti al perseguimento di competenze orientative.

Attività didattiche e formative finalizzate all'orientamento in itinere

(30 ore/anno)

Scuola secondaria di primo grado

Titolo	Destinatari	Area d'intervento	N° ore	Tipologia	Partner
Scuola dei mestieri dell'energia	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Sviluppo sostenibile	15	Progetto + Laboratorio + Uscita didattica	Aforisma/Edison
Il Senato per i giovani	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Cittadinanza e Costituzione	5	Progetto + Concorso	Senato della Repubblica
Erasmus +	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Internazionalizzazione	5	Progetto + Concorso	Unione Europea



Facciamo 17 Goal!	Classi 1^, 2^, 3^	Cittadinanza digitale	5	Progetto + Concorso	MIM & ASviS
		Tot. ore/anno	30		

Allegato:

IN ROTTA VERSO IL FUTURO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: In rotta verso il futuro

In coerenza con quanto previsto nel Progetto orientamento di istituto, si allega copia integrale, per le classi seconde che prevedono esperienze di apprendimento, in modo tale da poter consentire l'esplorazione del settore lavorativo primario, secondario e terziario



attraverso interventi di esperti e specialisti e uscite sul territorio, volti al pe

Attività didattiche e formative finalizzate all'orientamento in itinere

(30 ore/anno)

Scuola secondaria di primo grado

Titolo	Destinatari	Area d'intervento	N° ore	Tipologia	Partner
Scuola dei mestieri dell'energia	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Sviluppo sostenibile	15	Progetto + Laboratorio + Uscita didattica	Aforisma/Edison
Il Senato per i giovani	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Cittadinanza e Costituzione	5	Progetto + Concorso	Senato della Repubblica
Erasmus +	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Internazionalizzazione	5	Progetto + Concorso	Unione Europea
Facciamo 17 Goal!	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Cittadinanza digitale	5	Progetto + Concorso	MIM & ASviS
		Tot. ore/anno	30		

risseguimento di competenze orientative.

Allegato:

IN ROTTA VERSO IL FUTURO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un valido strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed una pregevole occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. Sono, inoltre, uno strumento quanto mai prezioso per "selezionare" le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova e a dare il meglio di sé. Rappresentano anche, uno strumento altrettanto prezioso per riavvicinare alla Matematica quei ragazzi che, a scuola, nelle normali ore di lezione, hanno dei problemi e "non riescono" o, ancora più frequentemente, ce la fanno ma, senza alcuna passione. Un bel gioco matematico riproduce uno scorcio di realtà e risolverlo significa valutare tutte le possibili vie che non entrano in contraddizione con la realtà proposta. Per risolverlo non occorrono abilità specifiche ma, piuttosto abbracciano competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività. Con questo progetto si mira anche preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei "Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM)".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Alla fine dei percorsi formativi l'alunno dovrà: • sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; • utilizzare gli strumenti matematici per operare nella realtà; • recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; • imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; • riconoscere e risolvere problemi di vario genere; • comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; • allenare la mente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

I Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM)", organizzati dall' A.I.P.M. «Alfredo Guido» (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica) con il patrocinio dell'Università di Palermo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3°, 4°, e 5°), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. tratta di gare che consistono in una serie di "giochi matematici" (problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata) che i ragazzi devono risolvere individualmente in un certo tempo. Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle categorie P3 (per gli alunni di terza primaria) P4(per gli alunni di quarta primaria) P5(per gli alunni di quinta primaria) S 1 (per gli alunni di prima Secondaria) S 2 (per gli



alunni di seconda Secondaria) S 3 (per gli alunni di terza Secondaria) I GMM si svolgono su più fasi consecutive: 1. QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO alla quale possono partecipare tutti gli allievi della scuola aderente nella rispettiva categoria. 2. FINALE D'ISTITUTO alla quale partecipano gli allievi di ogni categoria che si sono qualificati secondo le modalità previste dal regolamento 3. FINALE PROVINCIALE O DI AREA GEOGRAFICA alla quale partecipano gli allievi di ogni categoria che si sono qualificati secondo le modalità indicate dal regolamento 4. FINALE NAZIONALE alla quale partecipano il primo classificato di ogni categoria di ciascuna provincia/area geografica più un contingente di ulteriori posti, assegnati secondo le regole stabilite per regolamento

● FUN WITH ENGLISH

Il presente progetto consente ai bambini della Scuola Primaria , in modo particolare della classi quinte di familiarizzare con una lingua straniera, curandone la funzione comunicativa ma anche quella scritta. L'esposizione precoce ad una L2 ne favorisce l'acquisizione ed è questo un altro motivo per cui si propone un approccio più significativo a una seconda lingua comunitaria nell'ultimo anno della scuola Primaria. Una finalità parallela è quella di avvicinare i nostri bambini alla conoscenza di altre culture e di altri popoli, promuovendo in loro comportamenti di rispetto delle diversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare i comportamenti degli alunni riguardo le capacità comunicative e le abilità sociali.



Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● LATINA-MENTE

Il progetto si propone di avviare allo studio della lingua latina, sia per una motivazione storica, sia linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata; linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingere da questa lingua madre. Pertanto, questo percorso conoscitivo consentirà ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione e padroneggiando con maggiore consapevolezza anche i più comuni termini farmacologici che usiamo nel parlare quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Rinforzo e potenziamento della grammatica italiana - Conoscenza delle basi della Lingua Latina

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MATEMATICA ATTIVA

Lo scopo del progetto è quello di: – Incentivare il gusto per la matematica attraverso il gioco – Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche – Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi – Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi nell'ambito di contesti conosciuti e non

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

a) Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; b) Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; c) Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; d) Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; e) Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; f) Accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta g) Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni; h) Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Ripensare ad un nuovo modo di fare didattica, significa utilizzare strategie e metodologie didattiche attive che coinvolgono e motivano la partecipazione dello studente all'apprendimento consentendogli di svolgere un ruolo dinamico nella costruzione della propria conoscenza, che



scaturisce dall'esperienza. In questo scenario è opportuno privilegiare attività che non possono rinunciare ad una curvatura marcatamente laboratoriale che, attraverso un approccio ludico, il lavoro cooperativo, l'operatività per gruppi di livello o eterogenei, anche a classi aperte, induca sempre più a consolidare un approccio critico e duttile nella risoluzione di problemi, sostenuto da un pensiero logico capace di giustificare con pertinenza le strategie individuate. Con questi interventi si intende inoltre sviluppare negli allievi un atteggiamento positivo e curioso verso lo studio della matematica, mostrando loro come le strumentalità disciplinari apprese siano utili per affrontare efficacemente situazioni problematiche nella quotidianità. Per stimolare l'applicazione di metodologie di lavoro accattivanti e nello stesso tempo sfidanti i problemi proposti sono reali situazioni problematiche la cui strategia risolutiva non è scontata, ma spesso nasce dalla messa in gioco di abilità e conoscenze in contesti concreti, con l'utilizzo di diverse strumentalità disciplinari (es. il calcolo, la logica, la rappresentazione grafica,...) e approcci metodologici diversificati. Inoltre, l'utilizzo di prove che si prestano a più strategie risolutive, consente al docente di acquisire una maggiore consapevolezza degli stili di apprendimento degli studenti e di arricchire la didattica di nuove esperienze formative. I problemi riguardano diversi ambiti del curriculum di matematica e possono conciliarsi anche con l'approccio spontaneo degli allievi che posseggono minori competenze. Nelle attività laboratoriali si farà riferimento all'uso del coding e della robotica educativa, finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, in grado di attivare metodologie di cooperative learning, problem solving, flipped classroom, peer education che rendono l'apprendimento di tutte le discipline, non solo quelle scientifiche, trasversale, motivante, innovativo ed inclusivo. Questa didattica, infatti, promuove il raggiungimento di obiettivi formativi di tipo cognitivo, metacognitivo e permette l'acquisizione di soft skills for life quali il saper lavorare con gli altri per condividere idee, discutere e giungere a conclusioni comuni imparando a individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi a partire dalla possibilità di commettere errori e dall'analisi costruttiva degli stessi. L'allievo ha un ruolo attivo perché è impegnato ad osservare, a descrivere e ad analizzare fenomeni naturali e artificiali. La valutazione sarà formativa e, per stimolare negli studenti l'abitudine a riflettere sulle procedure utilizzate, motivandone le soluzioni fornite, premierà non soltanto la quantità di problemi risolti e la correttezza delle soluzioni, ma soprattutto la capacità di fornire argomentazioni corrette per motivare le risposte.

● UN BULLO NELLA RETE

Il percorso formativo rivolto ai docenti delle scuole della rete, ha lo scopo di aumentare la



consapevolezza dell'intera comunità scolastica, rendendola parte attiva e competente di fronte alle situazioni di violenza e prevaricazione che si possono verificare nelle relazioni reali e virtuali. La Scuola si trova sempre più spesso in condizioni di dover prevenire ed affrontare un fenomeno che si manifesta con evidenza in classe ma si nutre altrove. Gli interventi di prevenzione via via attivati sono funzionali al bisogno, sono calibrati in funzione delle specificità rilevate e cercano di coinvolgere tutti (studenti, genitori, operatori della scuola, ...) in un processo inclusivo che lavora sulla consapevolezza e sul rispetto delle caratteristiche altrui. Come ribadiscono, infatti, le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del cyber bullismo del 2021 "Il bullismo è un fenomeno prevalentemente sociale, legato a gruppi e a culture di riferimento, ... ciò implica operare per attuare un'educazione alla responsabilità e alla convivenza, nella cornice di un buon clima di scuola. Essere rispettati è un diritto, rispettare gli altri è un valore e un dovere che gli alunni e gli studenti dovrebbero acquisire nel corso della loro esperienza scolastica. Per tale ragione, la scuola punta alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni ragazzo/ragazza conosca e comprenda il significato delle parole dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione" L'azione formativa sarà guidata da tre nuclei fondanti: 1. IL FENOMENO 2. LA PREVENZIONE 3. GLI STRUMENTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

.- Promuovere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. - Rendere la scuola, la famiglia, gli alunni parti attive e competenti di fronte alle situazioni di violenza e prevaricazione che si possono verificare nelle relazioni reali e virtuali. - Educare al rispetto per l'altro e verso ogni forma di legalità - Riconoscere i comportamenti a rischio e le conseguenze degli atti di bullismo e cyber bullismo. - Individuare



modalità di intervento per affrontare e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	risorse interne ed esterne
-----------------------	----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------

Approfondimento

Il percorso formativo sarà organizzata in due MODULI FORMATIVI:

PRIMO MODULO

Conoscenza, ricerca-azione, analisi dei dati 4 incontri di 2,30 ore 2; 1 incontro di 3 ore Con lezioni in plenaria e laboratori per la realizzazione dei prodotti 13 ore

SECONDO MODULO Azioni di sensibilizzazione coinvolgimento della comunità scolastica Approfondimento Verifica 4 incontri di 3 ore Il percorso prevede l'intervento di esperti interni ed esterni.

● PROGETTO E-TWINNING

Gemellaggio elettronico tra comunità internazionali con condivisione di metodologie, buone pratiche e risultati, pianificando obiettivi e attività di collaborazione per i propri studenti insieme ai colleghi delle scuole da oltre 40 Paesi, tramite T.I.C., su piattaforma condivisa



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Abituare gli alunni a ripensare il loro apprendimento attraverso una riflessione sul significato delle regole, sul proprio stile di apprendimento, nonché attraverso l'esperienza dell'autovalutazione. Far acquisire fiducia nell'uso della lingua in situazione, prendendo coscienza e prestando attenzione agli aspetti di pronuncia e di intonazione come funzionali alla comunicazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OSSERVO E SPERIMENTO



Modulo formativo per lo sviluppo/potenziamento delle competenze logico-scientifiche rivolto ad un gruppo di alunni delle classi 2^a della scuola secondaria di 1° grado. Questo progetto proverà a far incuriosire ulteriormente i ragazzi nei confronti del mondo delle scienze attraverso semplici esperimenti pratici e osservazioni dirette del mondo della natura. Si cercherà di convincere i ragazzi di quanto possa essere bello e stimolante porsi delle domande e cercare delle risposte attraverso la logica. Verranno realizzate attività tra le quali: realizzazione di esperimenti scientifici di vario tipo (partendo dal metodo scientifico e dalla logica linguistica), attività di piantumazione e osservazione dello sviluppo di una pianta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso questo percorso si cercherà di attivare negli alunni l'idea di cura dell'ambiente in senso ampio, non solo in riferimento alla natura. Si cercherà di lavorare sul senso di responsabilità e sul concetto di cittadinanza attiva. Gli alunni capiranno come si può essere contribuire concretamente al benessere sociale con semplici azioni quotidiane e non solo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● ALL YOUNNEED IS ENGLISH

Il progetto mira a migliorare le competenze orali e scritte degli studenti in lingua inglese, attraverso attività pratiche di conversazione e scrittura. L'obiettivo principale è quello di aumentare la fluidità, la sicurezza e la precisione nella comunicazione in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine del progetto, gli studenti dovrebbero essere in grado di partecipare attivamente a conversazioni in inglese, comprendere testi orali e scritti di media difficoltà e scrivere brevi testi con maggiore sicurezza.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Approfondimento

Percorso formativo di sviluppo/potenziamento delle competenze in L2 rivolto ad un gruppo di alunni delle classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di 1^a grado.

Obiettivi:

1. Migliorare la comprensione e produzione orale: Consentire agli studenti di acquisire una maggiore capacità di ascolto e di parlare in contesti quotidiani e formali.
2. Potenziare le abilità di scrittura: Migliorare la capacità di esprimere idee in modo chiaro e corretto attraverso la produzione di testi brevi e medi.
3. Incrementare il vocabolario: Ampliamento del lessico per permettere una comunicazione più ricca e articolata.
4. Sviluppare la fiducia nella lingua: Aumentare l'autonomia degli studenti nel parlare e scrivere in inglese, sia in ambito scolastico che extra-scolastico.

Metodologie:

1. Conversazioni guidate: Sessioni di dialogo su temi di attualità, cultura o interessi personali, in cui gli studenti lavorano in coppia o in piccoli gruppi per praticare l'uso della lingua in contesti realistici.
2. Attività di ascolto attivo: Utilizzo di audio e video (interviste, discorsi, filmati) con successiva discussione per sviluppare le abilità di ascolto e comprensione.
3. Scrittura collaborativa: Gli studenti lavoreranno insieme alla redazione di testi (come lettere,



email, brevi saggi) per migliorare la coerenza e la correttezza grammaticale nella scrittura.

4. Gioco di ruolo: Gli studenti simuleranno situazioni della vita reale (es. ordinare al ristorante, fare una prenotazione, chiedere indicazioni) per utilizzare il linguaggio in modo pratico.

5. Feedback costruttivo: Al termine di ogni attività, il tutor fornirà un feedback dettagliato per correggere errori e dare suggerimenti su come migliorare.

● ENGLISH FOR LIFE

Il progetto mira a migliorare le competenze orali e scritte degli studenti in lingua inglese, attraverso attività pratiche di conversazione e scrittura. L'obiettivo principale è quello di aumentare la fluidità, la sicurezza e la precisione nella comunicazione in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti dovrebbero essere in grado di partecipare attivamente a conversazioni in inglese, comprendere testi orali e scritti di media difficoltà e scrivere brevi testi con maggiore sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Il modulo formativo di L2 è rivolto agli alunni della classe 1[^] C della secondaria di 1[^] grado.

Obiettivi:

1. Migliorare la comprensione e produzione orale: Consentire agli studenti di acquisire una maggiore capacità di ascolto e di parlare in contesti quotidiani e formali.
2. Potenziare le abilità di scrittura: Migliorare la capacità di esprimere idee in modo chiaro e corretto attraverso la produzione di testi brevi e medi.
3. Incrementare il vocabolario: Ampliamento del lessico per permettere una comunicazione più ricca e articolata.
4. Sviluppare la fiducia nella lingua: Aumentare l'autonomia degli studenti nel parlare e scrivere in inglese, sia in ambito scolastico che extra-scolastico.

Metodologie:

1. Conversazioni guidate: Sessioni di dialogo su temi di attualità, cultura o interessi personali, in cui gli studenti lavorano in coppia o in piccoli gruppi per praticare l'uso della lingua in contesti realistici.
2. Attività di ascolto attivo: Utilizzo di audio e video (interviste, discorsi, filmati) con successiva discussione per sviluppare le abilità di ascolto e comprensione.
3. Scrittura collaborativa: Gli studenti lavoreranno insieme alla redazione di testi (come lettere, email, brevi saggi) per migliorare la coerenza e la correttezza grammaticale nella scrittura.
4. Gioco di ruolo: Gli studenti simuleranno situazioni della vita reale (es. ordinare al ristorante,



fare una prenotazione, chiedere indicazioni) per utilizzare il linguaggio in modo pratico.

5. Feedback costruttivo: Al termine di ogni attività, il tutor fornirà un feedback dettagliato per correggere errori e dare suggerimenti su come migliorare.

● MY ENGLISH TIME IS NOW

Il progetto, rivolto agli alunni della classe 1[^] D della secondaria di 1[^] grado, mira a migliorare le competenze orali e scritte degli studenti in lingua inglese, attraverso attività pratiche di conversazione e scrittura. L'obiettivo principale è quello di aumentare la fluidità, la sicurezza e la precisione nella comunicazione in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine del progetto, gli studenti dovrebbero essere in grado di partecipare attivamente a conversazioni in inglese, comprendere testi orali e scritti di media difficoltà e scrivere brevi testi con maggiore sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● AI e STEM

Modulo formativo per lo sviluppo/potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione logico-scientifiche rivolto ad un gruppo di alunni delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria di 1° grado. Obiettivi: scoprire e sperimentare gli elementi base della programmazione, attraverso il learning by doing e la "didattica attiva", unendo lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer, per un'esperienza di apprendimento coinvolgente e basata sulla collaborazione, sul modello dell'approccio TEAL. Il progetto prevede l'esplorazione e la ricerca delle applicazioni tecnologiche più innovative e mira a sviluppare l'educazione scientifica e tecnologica intesa quale componente essenziale del processo di apprendimento continuo e strumento di cittadinanza attiva e partecipativa. Le attività didattiche del presente modulo comprendono l'esplorazione delle applicazioni e delle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale nel contesto educativo scolastico: i partecipanti sperimenteranno la personalizzazione dell'istruzione nell'ottica dell'inclusione e della valorizzazione delle specifiche abilità ed intelligenze, riflettendo sui concetti di etica, sicurezza e responsabilità e preparandosi ai "lavori del futuro", rafforzando le proprie competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Progetto vuole: Promuovere un apprendimento attivo, in cui gli studenti diventino protagonisti della costruzione del loro sapere. • Integrare le tecnologie emergenti nel processo educativo per migliorare la comprensione di concetti complessi. • Sviluppare competenze digitali avanzate, utili nel mondo scolastico e professionale. • Stimolare la creatività e la capacità di lavorare in gruppo, favorendo la risoluzione di problemi reali attraverso un approccio pratico e collaborativo. In particolare, gli obiettivi prefissati saranno: □ Creare di Personaggi Virtuali con l'AI per simulare personaggi storici o specialisti in varie discipline. □ Generare Quiz con l'AI per automatizzare la creazione di quiz formativi con strumenti di AI generativa, come ChatGPT e Google Gemini. □ Esplorare l'Etica dell'AI per stimolare la riflessione critica sull'etica dell'intelligenza artificiale (creazione di storie collaborative e un dibattito strutturato). Il modulo inoltre si prefigge di ampliare gli orizzonti dell'apprendimento: □ Introduzione al Machine Learning: come utilizzare web app e dataset per addestrare modelli intelligenti. □ Sviluppo delle competenze di problem solving, applicando le tecnologie per risolvere sfide proposte. □ Capacità di collaborazione con i compagni in un ambiente di apprendimento attivo e tecnologicamente arricchito. □ Riflessione sull'uso dell'AI nel quotidiano e nel futuro.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Steam

● AVVIO AL CODING



Modulo formativo sullo sviluppo di competenze STEM rivolto agli alunni cinquenni. Il progetto "Avvio al coding" favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale e la comprensione degli aspetti algoritmici della vita quotidiana e di ogni competenza. Finalità: Imparare a programmare semplici codici e set d'istruzione rapidi per affrontare meglio la società del futuro dove la digitalizzazione sarà sempre più diffusa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni avranno sviluppato il pensiero logico-matematico, ricercato soluzioni ai problemi e stimolato la creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Steam

● CODING E PIXEL ART

Modulo formativo di sviluppo/potenziamento delle competenze STEM rivolto al gruppo di alunni



della classe 2^A della scuola primaria. Fare coding significa mettere in condizione i bambini di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo ed è proprio alla creatività che si collega l'uso delle nuove tecnologie anche nella scuola primaria. Attraverso un approccio ludico i bambini sperimenteranno il pensiero procedurale prima e computazionale poi e si cimenteranno nella risoluzione di semplici problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni avranno sviluppato il pensiero logico-matematico, ricercato soluzioni ai problemi e stimolato la creatività.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Steam

● CODING PER TUTTI!

gruppo di alunni delle classi 2^A della scuola primaria Il progetto legato al pensiero computazionale associato al coding ha assunto un ruolo primario nell'innovazione metodologico-didattica. Nel percorso proposto, attraverso attività di carattere ludico, i bambini



sperimentano le fasi del pensiero computazionale: 1. Scomporre un problema complesso in più problemi semplici; 2. Identificare modelli che possono essere ripetuti; 3. Sperimentare l'astrazione; 4. Produrre un algoritmo. La finalità è acquisire il pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato per promuovere un'abilità concettuale di base e un processo logico creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni avranno sviluppato il pensiero logico-matematico, ricercato soluzioni ai problemi e stimolato la creatività.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Steam

● CODING...SI COMINCIA

Modulo formativo sullo sviluppo di competenze STEM rivolto agli alunni cinquenni Prevede un percorso di sperimentazione che favorisce la curiosità e pone le basi del pensiero computazionale, favorendo al tempo stesso lo spirito di collaborazione e condivisione, in un



setting pedagogico stimolante, improntato al piacere di imparare divertendosi. Sviluppare il pensiero computazionale aiuta il bambino ad acquisire abilità logiche e risolvere problemi in modo creativo ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni avranno sviluppato il pensiero logico-matematico, ricercato soluzioni ai problemi e stimolato la creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Steam

● MATEMATICA PER....RAGIONARE

Il percorso formativo "Matematica per... ragionare", rivolto a un gruppo di alunni delle classi terze della scuola primaria, propone attività di logica matematica maggiormente incentrate sui problemi. Le situazioni problematiche partono da brevi storie, inserite in un mondo fantastico, che inducono i bambini ad ascoltare, ad analizzare la situazione, a ragionare per comprendere i nessi e, se necessario, a trovare la soluzione del problema o comunque il modo più coerente



per intervenire nella situazione. Perciò, in questo percorso, gli alunni vengono coinvolti nelle storie di cui devono diventare protagonisti essi stessi. Il ruolo attivo, la creazione di momenti coinvolgenti che assecondano la naturale curiosità dei bambini portano gli alunni a “fare” matematica, non solo a impararla. Se i bambini si accostano alla matematica comprendendo che essa non è un corpo di conoscenze già predisposto, ma un modo di interpretare la realtà, costruiranno autonomamente la propria conoscenza, che rimarrà un patrimonio solido e duraturo. Se i bambini “fanno” matematica essendo coinvolti in prima persona, come questo progetto propone, si mettono in gioco, provano a trovare strategie, diventano disponibili ad assumere un ruolo attivo e soprattutto... ricordano quanto imparato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli alunni processi dovranno abituarsi a ricavare da soli la soluzione di problemi in contesti diversificati, ricercando le strategie più adatte. Inoltre mira a potenziare la cooperazione e a rafforzare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gruppo.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● MATEMATICANDO...

Questo progetto proverà a far capire il perché di alcuni semplici aspetti della Matematica, cercando di coinvolgere gli alunni nel trovare personalmente una spiegazione a tutto quello che incontreranno durante le ore di lezione. Verranno realizzate attività quali: indagine statistica, attività pratiche con insiemi matematici inseriti in un contesto reale, utilizzo della geometria nella nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

a) Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; b) Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; c) Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; d) Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; e) Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; f) Accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta g) Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni; h) Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● NON SOLO CODING

Non Solo Coding" è un progetto educativo per le classi 1^a della scuola primaria, mirato a sviluppare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività pratiche e interattive. Il modulo promuove la curiosità, il pensiero critico, la collaborazione, la creatività e l'interesse per le discipline STEM, preparando gli studenti ad affrontare le sfide future con entusiasmo e competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisizione delle competenze di base nel coding e nella programmazione - Maggiore autonomia e sicurezza nella risoluzione di problemi - Aumento dell'interesse e della motivazione verso le discipline scientifiche - Sviluppo delle abilità di lavoro di gruppo e collaborazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Steam

● Scientifica_MENTE

Modulo formativo per lo sviluppo/potenziamento delle competenze logico-scientifiche rivolto ad un gruppo di alunni delle classi 3^a della scuola primaria. Il percorso formativo si propone di stimolare e incentivare il piccolo scienziato che c'è in ogni bambino attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio, consentendo la libera espressione di idee e intuizioni. I bambini sono esperti nell'individuare come funziona il mondo: studiano l'ambiente, verificano le idee, propongono serie interminabili di domande e sperimentano per tentare di trovare le risposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Curiosità nei modi di guardare il mondo che stimola l'alunno a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Capacità di utilizzare le conoscenze scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. • Rispetto delle regole condivise e collaborazione con gli altri. • Impegno per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • Originalità e spirito di iniziativa. • Capacità di realizzare semplici progetti.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● STEM walk...in outdoor

Il Progetto "STEM walk...in outdoor" mira a promuovere le competenze STEM partendo dai bisogni emersi dalle prove parallele e dalla restituzione delle Prove Invalsi STEM e nell'ambito del Piano di Miglioramento e nel RAV previsto per l'anno scolastico 2022/23, in riferimento all'obiettivo formativo prioritario (art.1 comma 7 L. 107/15): "potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche". Il progetto conduce l'allievo ad apprendere la matematica in modo attivo e divergente, in forma laboratoriale in cui l'alunno impara facendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Finalità - promuovere e maturare competenze trasversali nei nostri allievi; - Permette di acquisire competenze trasversali date dalla memoria, dalla concentrazione e dalla logica. - Stimola l'attitudine al problem solving attraverso la ricerca autonoma di nuove soluzioni a fronte di tentativi ed errori. - Favorisce lo sviluppo dei processi logici e creativi attraverso la scomposizione dei problemi in più parti per una risoluzione a step. Il progetto conduce l'allievo



ad apprendere la matematica in modo attivo e divergente, in forma laboratoriale in cui l'alunno impara facendo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Steam

● STEM: un gioco da ragazzi....

Il Progetto "STEM... un gioco da ragazzi" mira a promuovere le competenze STEM partendo dai bisogni emersi dalle prove parallele e dalla restituzione delle Prove InvalsiSTEM e nell'ambito del Piano di Miglioramento e nel RAV previsto per l'anno scolastico 2022/23, in riferimento all'obiettivo formativo prioritario (art.1 comma 7 L. 107/15): "potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche". In questo scenario di apprendimento verrà affrontato il tema dell'inquinamento. Gli studenti valuteranno le sue conseguenze sull'ambiente e quindi sulla nostra vita e saranno invitati a riflettere su possibili soluzioni. Saranno discusse questioni e abitudini quotidiane da adottare. Inoltre, gli studenti saranno in grado di contestualizzare il problema e di esaminarlo da un punto di vista interdisciplinare in quanto parteciperanno ad attività che includono la statistica, la lettura, la creazione di grafici e rappresenteranno informazioni con disegni e manifesti utilizzando varie tecniche artistiche. Infine, le attività di robotica miglioreranno le capacità di progettazione e programmazione degli studenti e li faranno riflettere su come la tecnologia moderna possa aiutare l'uomo in problemi reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità della proposta progettuale sarà quella di: - promuovere e maturare competenze trasversali nei nostri allievi; - Permette di acquisire competenze trasversali date dalla memoria, dalla concentrazione e dalla logica. - Stimola l'attitudine al problem solving attraverso la ricerca di nuove soluzioni a fronte di tentativi ed errori. - Favorisce lo sviluppo dei processi logici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● TEAL e Tecnologia immersiva

Modulo formativo per lo sviluppo/potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolto ad un gruppo di alunni delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria di 1° grado. Le lezioni si basano su un approccio collaborativo e interattivo, in cui gli studenti sperimentano concetti complessi attraverso simulazioni immersive, partecipano a laboratori virtuali e interagiscono con contenuti 3D. Il progetto mira a trasformare la didattica tradizionale promuovendo l'apprendimento esperienziale e il problem-solving.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Capacità di lavorare in gruppo, di risolvere problemi e di applicare conoscenze teoriche a contesti pratici. • Aumento della comprensione dei contenuti didattici grazie all'approccio multisensoriale e interattivo. • Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche grazie all'utilizzo di tecnologie immersive. • Sviluppo di competenze trasversali legate alla comunicazione e alla collaborazione. • Miglioramento delle competenze digitali e della comprensione di concetti teorici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Steam



SPORT E BEN_ESSERE

Il percorso consente di sperimentare momenti di socializzazione, condivisione e confronto, riconoscendo il valore delle regole e mirando al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione. **OBIETTIVI** -Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità; - Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico - fisico; - Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria; - Avviare ai giochi sportivi di squadra e al rispetto delle regole; - Determinare un corretto approccio alla competizione; - Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo. Conoscenze Giochi di movimento polivalenti Giochi pre-sportivi e staffette Giochi tradizionali o di strada Lo sport, le regole e il fair play Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il percorso coinvolge l'alunno sotto l'aspetto cognitivo, emotivo, sociale e motorio e prevede ricadute positive in merito all'identità personale, pertanto al termine del percorso sarà in grado di: - percepire e conoscere il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo; - integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro; - interagire positivamente con gli altri, rispettando le regole, perché parte di una squadra, di un gruppo.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● COLORIA_AMO

Il percorso formativo offre la possibilità, agli alunni delle classi 1^a della scuola Primaria, di esprimere le proprie potenzialità artistiche sperimentando varie tecniche pittoriche, confrontandosi con gli altri. La dimensione pratica della materia artistica trova nel laboratorio il luogo dove i bambini imparano a sperimentare, a ricercare, a esplorare e a scoprire attraverso il fare; in una dimensione che non è solo esecutiva ma integra aspetti ideativi e progettuali che vogliono sostenere e sollecitare percorsi di elaborazione personali con curiosità, stupore e capacità inventive e creative. Il percorso "Colori_amo" è finalizzato oltre che all'integrazione e all'inclusività degli alunni con BES, anche a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni consentendo loro di scegliere il mezzo espressivo più congeniale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo delle capacità espressivo-creative individuali; Potenziamento di abilità specifiche;
Miglioramento delle dinamiche relazionali.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

● TUTTI IN SCENA!

Il modulo risponde alla necessità di sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità. La pratica del teatro è un'attività formativa che mira ad educare alla comunicazione e alla socializzazione, nonché all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. Il teatro in tutte le sue espressioni costituisce l'ambiente ideale anche per la gestione delle emozioni attraverso il corpo, prima che con il linguaggio verbale (teatro e linguaggi innovativi). Tale percorso utilizzerà il mezzo ludico-espressivo per creare situazioni gratificanti e di emozione positiva, dove ciascuno e tutti insieme si verificano sul piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendo, per tappe, regole e meccanismi, ma anche potenzialità personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della cooperazione e dell'inclusione - Sviluppo dell'acquisizione del linguaggio verbale, corporeo, artistico, musicale. - Aumento della motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Psicomotricità

Aule

Magna

Aula generica

● ESPLORIA_AMO CON LA MUSICA



Il modulo formativo mira a fornire un'esperienza completa e coinvolgente nel mondo della musica per i bambini delle classi 5^a scuola primaria, promuovendo non solo la crescita musicale ma anche lo sviluppo personale e sociale attraverso l'arte e la creatività. Finalità: - Promuovere la partecipazione attiva dei bambini nell'esplorare e nel fare esperienza con la musica. - Favorire lo sviluppo di abilità cognitive, sociali ed emotive attraverso l'apprendimento musicale. - Coltivare un'esperienza positiva e duratura con la musica che possa ispirare ulteriori esplorazioni e interessi nel campo della musica e delle arti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali. Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Magna

● SI_PARI APERTI!

Il percorso, rivolto ai ragazzi delle classi seconde della scuola Secondaria di primo grado, è nato dall'esigenza di creare per gli allievi uno "spazio magico" dove esprimersi senza i "vincoli" imposti dall'aula. Il Laboratorio teatrale assume la funzione di recupero dell'individualità, dell'armonia della persona, dando spazio a molteplici tecniche e metodologie didattiche e operative; educando alla creatività si insegna al ragazzo a fare dei propri limiti un punto di forza attraverso l'immaginario giovanile che, spesso, nella nostra società e, anche nella scuola, non trova il modo di esprimersi. Da ciò la grande forza del teatro nella legittimazione delle diversità di ognuno, base necessaria e stimolo per conoscersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della cooperazione tra gli alunni; -Sviluppo del linguaggio verbale, corporeo, artistico, musicale; -Aumento della motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● L'ARTE TRA LE MANI

Il percorso, destinato agli alunni delle classi 1^a della scuola Secondaria di primo grado, ha la finalità, attraverso l'arte, di favorire l'integrazione e l'inclusione di ragazzi con particolari "fragilità" e di sviluppare la loro creatività grazie a laboratori e ad esperienze varie. Luce, colore, materia, emozione saranno il filo conduttore che porterà i ragazzi alla produzione di una vera e propria opera d'arte che costituirà la scenografia di uno spettacolo. Gli alunni "faranno insieme" serenamente, in maniera creativa e multisensoriale per raggiungere un fine comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di capacità espressivo-creative individuali; -Potenziamento di abilità specifiche; - Gestione corretta dei rapporti interpersonali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Musical_mente Insieme

Il percorso, destinato agli alunni delle classi 4^a della scuola Primaria, utilizza la pratica musicale come efficace strumento di inclusione. La musica rappresenta, infatti, una vera e propria strategia per un apprendimento "a tutto tondo", poiché chiama in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ognuno e, tutte insieme, concorrono alla crescita armoniosa di ciascuno. Grazie all'espressione musicale, all'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attento e all'esperienza del fare insieme, l'attività musicale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) e, nello stesso tempo, sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali. Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Acquisizione di una



sensibilità artistico/musicale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Teatro tra.....le righe!

Il laboratorio di teatro destinato ai bambini delle classi seconde parte dall'idea di pensare il teatro non solo come spettacolo, ma come forma di espressione e di comunicazione. Nel teatro gioca un ruolo centrale il meccanismo della finzione poiché la comunicazione si sposta dal piano reale a quello fantastico coinvolgendo insieme chi sta sul palco e chi partecipa. Con i bambini di seconda, essendo piuttosto piccoli, è importante, prima di passare al copione e alle azioni sceniche, lavorare sul corpo e sulla espressione delle emozioni attraverso la mimica. Il teatro deve essere inteso dagli alunni come un gioco collettivo che coinvolge tutto il gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Potenziamento della cooperazione e dell'inclusione - Sviluppo dell'acquisizione del linguaggio verbale, corporeo, artistico, musicale. - Aumento della motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Psicomotricità
------------	----------------

Aule	Magna
------	-------

● Fun with English

Il percorso si rivolge agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria e si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di lingua inglese, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del modulo ci si aspetta che l'alunno: - interagisca in situazioni dialogiche utilizzando il lessico e le strutture appropriate della lingua inglese; - comprenda ed esegua semplici istruzioni e consegne; - sappia leggere e comprendere semplici frasi; - sappia comporre frasi su un modello dato; - sappia identificare e nominare persone, animali, luoghi, oggetti vicini alla propria esperienza; - sappia riflettere sulle fondamentali regole grammaticali della lingua inglese.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● STEGATI DALLA MUSICA

Il progetto "Stregati dalla Musica", vuole riavvicinare i più piccoli alla frequentazione della musica e delle arti in genere, in un periodo storico in cui orchestre e teatri soffrono, gli autori hanno visto in "L' Elisir d'amore" di Gaetano Donizetti, il titolo giusto per continuare ad appassionare le nuove generazioni al mondo dell'opera: si tratta, infatti, di uno dei titoli più accessibili del repertorio belcantistico italiano, che ben si presta ai fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di rivalutare il melodramma italiano riproponendolo in una chiave completamente nuova a ragazzi .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Teatro

● Learning for life

Il progetto, articolato su più moduli, è finalizzato al recupero/potenziamento delle competenze di base per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. I moduli sono stati progettati per favorire l'inclusione degli alunni in piccoli gruppi d'apprendimento con lo scopo di raggiungere competenze disciplinari e trasversali e, così, prevenire la dispersione esplicita ed implicita e favorire l'orientamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumento del livello di apprendimento nelle discipline.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze



Steam

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Eco_Learning in outdoor

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Acquisire la consapevolezza di una coscienza civica attuando comportamenti ecosostenibili
- Acquisire un approccio risolutivo nei confronti dei problemi ambientali del proprio territorio
- Assumere comportamenti solidali a supporto della comunità di appartenenza in una prospettiva ecologica, superando la dimensione antropocentrica
- Assumere atteggiamenti green nello svolgimento delle attività di vita quotidiana

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, coerentemente connesso con il curricolo di educazione civica e in coerenza con i



traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, coinvolge la comunità scolastica in esperienze formative proiettate allo sviluppo di una coscienza ecologica, in una prospettiva culturale di comunità solidale. Le attività formative, progettate in modo alternativo e laboratoriale in outdoor e secondo la metodologia del service learning, vogliono promuovere un contatto diretto con il territorio per conoscerne gli aspetti caratterizzanti, attuando un approccio risolutivo alle problematiche al fine di maturare sul campo le competenze previste negli obiettivi sociali, ambientali ed economici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La Scuola è impegnata nel processo di innovazione digitale già da tempo.

Relativamente agli strumenti, ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante l'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con la realizzazione di laboratori di informatica e la trasformazione di aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di Monitor Touch e postazioni connesse alla rete internet.

La Scuola, inoltre, ha predisposto misure che anno consentito il raggiungimento di buoni livelli nel campo dell'Amministrazione digitale. In tal senso è doveroso citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico ampliato nelle sue funzioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DIGITALIZZATI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.
- Partecipare alla Europe Code Week
- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'ANIMATORE DIGITALE
E IL TEAM
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I Compiti del Team e dell'Animatore Digitale si sviluppano su tre aree di intervento:

- Formazione Interna:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- Coinvolgimento della comunità Scolastica:

Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, attività di assistenza tecnica rivolti anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

- Creazione di soluzioni innovative:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Finalità generali

- Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto.
- Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

personale dell'Istituto (Axios RE 2.0, Google Workspace, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.
- Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SQUINZANO - LEIC87000R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti valuteranno:

- Le conoscenze e le abilità conseguite nei campi di esperienza in termini di evidenze secondo i seguenti indicatori: Spiegare, Interpretare, Applicare, Avere Prospettiva, Avere Empatia, Autoconoscenza
- il comportamento
- il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Allegato:

Rubrica valutazione in itinere campi d'esperienza.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Disponibilità alla cittadinanza attiva:

- partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche
- rispetto di persone, ambienti e regole

Allegato:



CURRICOLO DI COMPETENZE ED. CIVICA COMPLETO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- Costruzione di relazioni positive, collaborazione/disponibilità
- Consapevolezza di sé, del proprio modo di essere e degli altri.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti riguarda le conoscenze e le abilità in termini di evidenze della comprensione profonda secondo i seguenti Indicatori:

- Spiegare
- Interpretare
- Applicare
- Avere Prospettiva
- Avere Empatia
- Autoconoscenza

Gli indicatori di competenza sono declinati in relazione alle classi e alle discipline secondo descrittori specifici nelle UdA per la valutazione e il monitoraggio in itinere dei livelli di apprendimento, in relazione agli obiettivi di apprendimento previsto nel Curricolo di Istituto e ai Traguardi delle competenze.

Affinché la valutazione quadrimestrale di ogni alunno, sia intesa come procedimento amministrativo chiaro, trasparente e coerente con i criteri deliberati collegialmente sarà opportuno somministrare non meno di tre/ quattro prove diversificate di accertamento per ambito nella scuola primaria, e per discipline nella scuola secondaria. Tali prove dovranno essere multi prospettiche , ossia strutturate su varie tipologie di accertamento degli obiettivi progettati in vista delle competenze da acquisire, i cui risultati saranno comunicati tramite RE entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di somministrazione delle stesse, specificando eventuali attività di recupero nel caso di obiettivi non pienamente raggiunti.

Si allega file dei link delle rubriche valutative Scuola primaria e Secondaria 1° grado



Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato in termini di evidenze delle soft skills in base ai seguenti indicatori:

- Disponibilità alla cittadinanza attiva
- Gestione dei conflitti, costruzione di relazioni positive
- Consapevolezza di sé , del proprio modo di essere e degli altri
- Rispetto delle regole in coerenza con Statuto delle studentesse e degli studenti,
- Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe.

Allegato:

SOFT SKILLS.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni tali livelli di apprendimento e, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non



ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifici criteri:

□- livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità in più di quattro discipline ovvero in due discipline oggetto di prova "INVALSI", quando le lacune rilevate nelle conoscenze e abilità siano consolidate e pregiudizievoli di un possibile recupero nell'anno scolastico successivo

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017). Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e,

nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Inoltre, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza attenendosi ai seguenti criteri:

- La frequenza risulta inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato.
- Coloro che riporteranno un "voto inferiore a 6/10 in quattro discipline di cui due oggetto di prove Invalsi", quando le lacune rilevate nelle conoscenze e abilità siano consolidate e pregiudizievoli di un possibile recupero nell'anno scolastico successivo.
- In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
- Assenza di progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza, nonostante l'attivazione documentata di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e/ o la predisposizione di documentati percorsi personalizzati.
- Atteggiamento poco collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico .

Nel deliberare l'ammissione e/o non ammissione si terrà comunque conto dei progressi realizzati dall'alunno e dell'impegno e costanza nella partecipazione alle diverse attività didattiche-educative



curricolari ed extracurricolari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 stabiliscono che in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento con voto inferiore a 6/10 in quattro discipline di cui due oggetto di prove Invalsi", quando anche le lacune rilevate nelle conoscenze e abilità siano consolidate e

pregiudizievoli di un possibile recupero nell'anno scolastico successivo, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Allegato:

Protocollo d'esame .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

L'istituto, favorisce l'inclusione degli alunni con B.E.S. (bisogni educativi speciali) nel gruppo dei pari sia attraverso la progettazione di interventi educativi e didattici rispondenti ai bisogni formativi e finalizzati alla promozione delle potenzialità, sia attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Alla formulazione del PEI per gli alunni che hanno diritto al docente di sostegno, partecipano tutti i docenti interessati che, seguendo il nuovo modello ministeriale condiviso, stabiliscono gli obiettivi e individuano gli strumenti compensativi e dispensativi. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato attraverso l'osservazione diretta, prevede la possibilità di adoperare, laddove necessario, prove semplificate e/o strutturate e calibrate sulle reali possibilità degli alunni. Per gli altri alunni con bisogni educativi speciali, e quindi anche gli alunni D.S.A., i consigli di classe coinvolti realizzano i P.D.P., che sono aggiornati con regolarità e possono essere supportati da prestazioni d'opera occasionali e intellettuali di esperti esterni quali pedagogisti e psicologi. L'Istituto utilizza testi e strumenti informatici all'avanguardia (software specifici come e-pico...) al fine di sostenere efficacemente il processo di inclusione. Il nostro Istituto, sta affrontando, nella sua complessità e con esperienze di innovazione, la crescente presenza di alunni con cittadinanza non italiana, al fine di una proficua integrazione dei minori interessati. A tal proposito la scuola ha predisposto un documento, il Protocollo d'Accoglienza, che ha il compito di facilitare l'ingresso nella scuola di alunni di altre nazionalità; di avere un insieme di orientamenti condivisi sul piano culturale ed educativo; di individuare alcuni punti fermi sul piano normativo e dare suggerimenti di carattere organizzativo e didattico, al fine di garantire l'integrazione ed il successo scolastico. L'Istituto attiva un monitoraggio all'interno dei consigli di classe da cui derivano interventi di recupero e potenziamento curricolari ed extra curricolari basati su metodologie innovative (cooperative Learning, flipped classroom, utilizzo della metodologia PaR, didattica laboratoriale). La scuola inoltre organizza interventi di potenziamento attraverso la partecipazione a concorsi e gare (giochi matematici) e corsi extracurricolari (musica).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli interventi didattici rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in tutti gli ordini di scuola,



necessitano di un sempre maggiore lavoro di precisazione degli obiettivi specifici e delle strategie che dovrebbero essere messe in atto al fine di raggiungerli. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni e' sufficientemente strutturata a livello di Istituto, ma potrebbe esse ulteriormente migliorata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI prevede un'accurata azione preliminare di osservazione e di conoscenza dei bisogni formativi di ogni alunno. Seguono riunioni con il team docenti di classe per l'elaborazione condivisa del piano che è oggetto di monitoraggio e rimodulazione nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti i vari componenti come da normativa

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta in ogni fase dell'elaborazione del PEI e di monitoraggio e valutazione degli apprendimenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetto inclusione d'Istituto

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi ma a criteri o scale valutative inseriti o riferiti al Piano Educativo Individualizzato (PEI). La valutazione, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte esplicitati nel PEI, di cui non va fatto riferimento nel documento di valutazione. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La scuola si impegna a garantire continuità, nei diversi momenti di passaggio da un ordine scolastico all'altro, attraverso momenti di incontro e coordinamento tra docenti e la proposizione di obiettivi chiari, trasparenti e condivisi che facilitino la lettura della storia scolastica di ciascun alunno

Approfondimento

La MISSION dell'I.C. Squinzano consiste nella piena attuazione del diritto allo studio e nella realizzazione di percorsi didattici-formativi volti a tutelare e valorizzare le peculiarità e le potenzialità di ogni studente e renderle fondamentali per il percorso di crescita individuale e comunitario. La nostra scuola si impegna a creare un ambiente efficacemente inclusivo che risponda alle diverse esigenze e ai bisogni educativi speciali e in cui ogni studente possa esprimere a pieno le proprie capacità. Sulla base dell'analisi del tessuto sociale, il fine ultimo del nostro istituto è quello di alimentare idee creative, progetti innovativi, pensieri e competenze finalizzati al raggiungimento di mete ambiziose e inclusive per una società sempre più accogliente ed eterogenea. Oltre alla realizzazione di percorsi didattici personalizzati (nei contenuti, nelle azioni e negli strumenti adoperati) la nostra scuola darà vita al PROGETTO INCLUSIONE, che coinvolgerà i tre ordini di scuola e che verterà sulla macro tematica dell'educazione emozionale/affettiva. Al termine si vaglierà la possibilità di prendere parte, attraverso un prodotto finale, a specifici concorsi MIUR.



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione oraria dei plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo ordinario 40 ore

Scuole dell'Infanzia Montessori, Rodari, Tagliamento: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30.

SCUOLA PRIMARIA Tempo ordinario 27 ore / 29 ore classi quarte e quinte

Tempo pieno 40ore

Plesso De Amicis: dal lunedì al giovedì :

dalle ore 8.05 alle ore 13.35 , le classe prime, seconde, terze ;

dalle ore 8.05 alle ore 14.05 le classe quarte e quinte;

il venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.05, tutte le classi ;

Sezione a Tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8,05 alle ore 16,05

Plesso Don Bosco: dal lunedì al giovedì

dalle ore 8.15alle ore 13.45, le classe prime, seconde, terze ;

dalle ore 8.15 alle ore 14.15 le classe quarte e quinte;

il venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15 tutte le classi.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Tempo ordinario 30 ore

Plesso Carducci e Plesso Abbate dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00)

Plesso Abbate : sezione ad indirizzo musicale per 33 ore settimanali

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00



n. 2 rientri settimanali di un'ora e mezza ciascuno

Plesso Carducci: sezione Cambridge- English per 33 ore settimanali

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00

n. 2 rientri settimanali di un'ora e mezza ciascuno



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; - Vigila sull'orario di servizio del personale; - Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; - Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; - Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; - Coadiuvando il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; - Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; - E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. - Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio;	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE DEL PTOF - Revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF; - Definizione, in sinergia con le altre FFSS, della progettazione strategica per il triennio 22-25 - Coordinamento negli incontri programmati dal	6
----------------------	---	---



Piano delle attività per l'attuazione del curricolo verticale; - Gestione e coordinamento del progetto d'Istituto, delle attività inerenti il PTOF, della progettazione curricolare e dei processi attivati; - Monitoraggio e valutazione di tutte le attività incluse nel PTOF; - Aggiornamento e/o attuazione, in collaborazione con il DS, i docenti collaboratori e con le altre funzioni strumentali, dei regolamenti, della Carta dei Servizi, dell'organigramma e di tutti gli altri documenti funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica. - Redazione RAV e PdM AREA 2: AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA - Coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione di Istituto e di quelle connesse alla valutazione esterna, con particolare riferimento alle prove INVALSI; - Coordinamento ed organizzazione della somministrazione INVALSI e della tabulazione dei dati; - Raccolta delle indicazioni, indirizzi e suggerimenti per approntare strumenti di autovalutazione del sistema scolastico; - Tabulazione dati sull'autovalutazione di Istituto. - Redazione RAV e PdM AREA 3: SUPPORTO ALLA FUNZIONE DOCENTE E SERVIZI PER GLI STUDENTI - Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico e gestione del piano di formazione e aggiornamento; - Raccolta e disseminazione di materiali didattici e buone prassi educative e didattiche; - Promozione di azioni volte a favorire l'inserimento dei nuovi docenti; - Sostegno al lavoro dei docenti nella produzione di materiali didattici e di documentazione educativa; - Cura e coordinamento dei progetti curricolari ed



extracurricolari; - Coordinamento delle attività che promuovono la continuità dei percorsi scolastici: orientamento in entrata, in itinere e in uscita, anche attraverso la diffusione della cultura del curricolo verticale/orientativo; - Coordinamento delle attività finalizzate all'orientamento personale e scolastico degli allievi; - Gestione e coordinamento dei progetti di pertinenza dell'area (Progetto Continuità Infanzia - Primaria; Primaria - Secondaria I grado); - Realizzazione e coordinamento progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne e protocolli d'intesa; -Organizzazione visite didattiche; - Collaborazione con il team di Educazione alla Cittadinanza e con il NIV. AREA 4: INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE DIGITALE INTERNA ED ESTERNA - Supporto al lavoro docente mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie; - Promozione della ricerca, consultazione e aggiornamento, sui siti istituzionali e non, per il sostegno ai processi di innovazione didattica; - Coordinamento, promozione e diffusione del PNSD in tutto l'Istituto e attuazione dei progetti e delle indicazioni in esso contenute; - Ricerca sul territorio di iniziative sociali, ludiche, culturali e proposta delle stesse al corpo docente; - Promozione di incontri con Enti, Istituzioni, Agenzie e Associazioni per collaborazioni e raccordi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa; - Promozione e coordinamento di progetti in rete con altre scuole; - Cura della pubblicazione di atti, avvisi, documenti e prodotti realizzati attraverso ambienti di apprendimento multimediali; - Supporto nella



produzione di materiale multimediale didattico per concorsi, gare, iniziative varie; - Supporto tecnico alla comunicazione istituzionale; - Supporto e coordinamento alla formazione digitale dei docenti;

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso svolge le seguenti funzioni. Vigilare: ♦♦ - Sul corretto funzionamento della scuola; -Sul rispetto rigoroso degli orari di servizio sia da parte del personale docente che da parte dei collaboratori scolastici in funzione dell'accoglienza e della consegna degli alunni; -Sul rispetto delle regole comportamentali istituzionali stabilite sia dal profilo contrattuale che dal Regolamento d'Istituto.; -Sull'utilizzo ottimale del materiale per il funzionamento, dei sussidi e delle risorse strumentali presenti nel plesso; - Supportare il lavoro del collaboratore del D.S. ♦♦ -Concedere permessi orari, per esigenze personali, al personale docente, per delega del D.S., e provvedere alla relativa restituzione. - Curare la registrazione delle circolari interne destinate sia ai docenti che ai collaboratori scolastici. ♦♦ - Predisporre informative scritte relative a disposizioni ricevute e/o riorganizzazioni sopraggiunte. -Collaborare con il D.S. nell'applicazione della normativa generale sulla sicurezza e sulle misure di prevenzione e protezione; ♦♦ - Vigilare sull'osservanza delle disposizioni relative al fumo. ♦♦ -Disporre, in caso d'irreperibilità del D.S. e del collaboratore vicario, ogni opportuno provvedimento di emergenza e/o pronto soccorso. ♦♦ - Collaborare con i docenti incaricati di funzione strumentale. -Redigere al termine dell'anno

7



	<p>scolastico, una breve relazione segnalando eventuali difficoltà nell'espletamento dell'incarico e conseguenti proposte di miglioramento.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>- Cura del registro di carico e scarico; - Controllo integrità e dello stato di conservazione al momento della consegna; - Aggiornamento del Regolamento sull'utilizzo del Laboratorio/Biblioteca; - Strutturazione di un calendario settimanale con l'indicazione delle classi prenotate per l'utilizzo dell'aula Laboratorio/Biblioteca; - Segnalazione all'Ufficio di Dirigenza di eventuali danni e/o disfunzioni</p>	22
Animatore digitale	<p>- Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi - Coinvolge la comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD - Crea soluzioni innovative ed individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	6
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere specifiche attività di formazione/aggiornamento sulla L. 92/2019;• Revisionare, nell'ottica della trasversalità, il curriculum di Educazione civica di Istituto;• Predisporre le relative rubriche valutative;• Supportare i docenti curricolari per attività	1



	progettuali inerenti l'Ed.Civica; • Collaborazione con i membri del Team Antibullismo/Team dell'Emergenza; • Presentare alla Dirigente a fine giugno la rendicontazione del lavoro svolto.	
Team antibullismo /team dell'emergenza	- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; - rivolgersi ad eventuali partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero e consolidamento disciplinari in orario curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	ddd Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

gg

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo - cura, smistamento e archivio della posta elettronica e comunicazioni tramite Internet/Intranet - cura dell'albo - cura i procedimenti di accesso ai documenti Richiesta e invio fascicoli personali di tutto il personale Gestione degli scioperi e rilevazione telematica Gestione progetti ed incarichi al personale Rapporti con il Comune Gestione sicurezza (D.L.gs 626/94) Calendario scolastico delle attività e comunicazioni chiusura scuola Gestione corsi di aggiornamento e formazione del personale e rilascio relative attestazioni di partecipazione; Gestione Privacy (DPS) Tabulazione dei progetti didattici in apposita tabella predisposta dalla Commissione POF . Protocollo e pubblicazione dei relativi atti

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria - Impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese emissione mandati e reversali; Attività negoziali e contrattuali - istruttoria (acquisizione CIG e DURC) richieste preventivi, esecuzione e adempimenti connessi - indagini di mercato, aggiudicazione gare, ordini di acquisto - consegna informativa privacy ai fornitori; Anagrafe delle prestazioni - contratti d'opera con gli esperti esterni - Monitoraggi finanziari Protocollo e pubblicazione dei relativi atti

Ufficio per la didattica

Gestione e cura di tutti gli atti amministrativi degli alunni - iscrizioni, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie, censimento e rilevazioni integrative, rapporti con l'utenza, statistiche varie



relative agli alunni e alla didattica; - consegna informativa privacy ai genitori degli alunni. - Gestione scrutini, valutazioni e pagelle, procedura INVALSI - Predisposizione e gestione atti per adozioni libri di testo (on line) - borse di studio. Gestione utenza relativa all'area alunni – iscrizioni on line Supporto Registro elettronico Gestione Assicurazione e pratiche infortuni alunni con INAIL e compagnie assicurative Tenuta e gestione archivio corrente e storico degli alunni Attività sportiva - esoneri e partecipazione ad attività Predisposizione atti relativi alle elezioni degli Organi Collegiali; cura delle convocazioni, Gestione Attività sindacale - Assemblee, rapporti con RSU comunicazione e convocazioni RSU Protocollo e pubblicazione degli atti di propria competenza e di quelli prodotti. Cura e gestione visite guidate e viaggi di istruzione . Integrazione e pratiche alunni con Handicap Protocollo e pubblicazione degli atti di propria competenza e di quelli prodotti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione finanziaria - Impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese emissione mandati e reversali; Attività negoziali e contrattuali – istruttoria (acquisizione CIG e DURC) richieste preventivi, esecuzione e adempimenti connessi -indagini di mercato, aggiudicazione gare, ordini di acquisto -consegna informativa privacy ai fornitori; Adempimenti contributivi e fiscali - modelli CUD dei dipendenti e certificaz. emol. degli esperti esterni; registro stipendi e compensi erogati dall'Istituto; gestione conguaglio fiscale e previdenziale, controllo atti predisposiz. Mod. 770 e IRAP – Anagrafe delle prestazioni – contratti d'opera con gli esperti esterni Trattamento economico al personale - Gestione compensi accessori (liquidazione dei compensi del M.O.F.) - liquidazione progetti inseriti in bilancio dell'Istituto; altre indennità; cura dei progetti adottati dall'Istituto con acquisizione delle relative schede POF1 – raccolta e tenuta della documentazione. Monitoraggi finanziari Redazione, invio, stampa ricevute e quietanze mod. F24EP on line Gestione ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici contrattuali e



riconoscimento dei servizi Autorizzazione libera professione;
Gestione domande e benefici leggi speciali (L. 104/92)
Graduatorie supplenti - ricerca supplenti, emissione contratti e relativo seguito Conferimento delle supplenze, stipula dei contratti di assunzione e comunicazione agli uffici competenti, documenti di rito, consegna informativa privacy al personale.
Cura corsi di aggiornamento e relative attestazioni di partecipazione; cura dei fascicoli personali docenti e ATA con archiviazione; decreti superamento periodo di prova.
Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi per buonuscita e quiescenza - rapporti INPDAP - pratiche di pensionamento. Organici di diritto e di fatto; trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni, Protocollo e pubblicazione degli atti di propria competenza e di quelli prodotti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 17**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA PROTEZIONE CIVILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA PRO LOCO CASALABATE SQUINZANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE: "LAVORO CON.....CURA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Condividere la professionalità del "Medico competente" per i dipendenti



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNISALENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COVENZIONE CON "SAL.TECH S.R.LS."**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMARE IL PERSONALE ALLA RESILIENZA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto in linea con lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e dei curricoli per l'educazione digitale nelle scuole coinvolge tutto il personale educativo e non e articolato in moduli formativi tesi a promuovere la consapevolezza ed la competenza digitale sia dal punto di vista didattico organizzativo che amministrativo.

Denominazione della rete: RETE 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Programmazione, coordinamento e gestione dell'attività relativa all'assistente tecnico- informatico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Bullismo e Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' ALDO MORO -BARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **STREGATI DALLA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INSIEME IN CONCERTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione tecnico-didattica degli ambienti e degli strumenti tecnologici e metodologie didattiche connesse

In un contesto educativo sempre più digitalizzato, i docenti sono chiamati a saper gestire non solo i contenuti didattici, ma anche gli strumenti tecnologici che oggi arricchiscono l'ambiente di apprendimento. L'efficace integrazione delle tecnologie nell'insegnamento richiede competenze specifiche, che vanno dalla conoscenza dei dispositivi e delle piattaforme digitali, fino all'applicazione di metodologie didattiche innovative, capaci di coinvolgere e motivare gli studenti. Inoltre, la gestione tecnica degli strumenti deve essere affiancata da un'attenta riflessione sull'inclusione, affinché tutti gli studenti possano beneficiare delle opportunità offerte dalla tecnologia. Il modulo mira a fornire ai docenti le competenze necessarie per padroneggiare gli strumenti digitali a loro disposizione, trasformando gli ambienti di apprendimento tradizionali in spazi interattivi e inclusivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA



DIGITALE, CITTADINANZA DIGITALE E CURRICOLO DIGITALE

Nel contesto attuale, caratterizzato da un uso sempre più pervasivo delle tecnologie digitali, l'educazione civica e la cittadinanza digitale rivestono un ruolo fondamentale per formare cittadini consapevoli e responsabili. Questo modulo mira a fornire ai docenti le competenze necessarie per insegnare agli studenti l'uso sicuro, critico e consapevole delle tecnologie digitali, promuovendo al contempo la partecipazione attiva e la comprensione dei diritti e dei doveri nell'ambiente online. Il modulo integra l'educazione alla cittadinanza digitale nel curriculum scolastico, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per affrontare le sfide del mondo digitale in modo responsabile ed etico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM, CODING E ROBOTICA

Nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente digitalizzazione e da rapide trasformazioni tecnologiche, il modulo risponde all'esigenza di fornire ai docenti competenze avanzate nell'uso delle tecnologie digitali e metodologie didattiche innovative, con l'intento di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e promuovere un apprendimento significativo. Attraverso un approccio pratico, i partecipanti acquisiranno strumenti per integrare STEM, coding e robotica nelle proprie lezioni, favorendo la partecipazione attiva degli studenti, lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione dei



problemi e l'inclusione digitale. Questi obiettivi sostengono un apprendimento più esperienziale e partecipativo, preparando i docenti ad affrontare le sfide educative del futuro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AI, ROBOTICA, METAVERSO E CYBER SICUREZZA

Nel contesto dell'educazione moderna, l'integrazione di tecnologie avanzate come l'Intelligenza Artificiale, la robotica e il Metaverso rappresenta un'opportunità unica per innovare le pratiche didattiche e preparare gli studenti alle sfide future. Il modulo mira a fornire ai docenti competenze fondamentali per utilizzare in modo efficace queste tecnologie nella didattica, garantendo al contempo la sicurezza digitale degli studenti. Il modulo promuove l'inclusione, la personalizzazione dell'apprendimento e lo sviluppo di competenze critiche come il pensiero computazionale e il problem-solving, favorendo un'educazione immersiva, sicura e innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Squinzano in rete con l'Istituto Pininfarina di Moncalieri (TO), ha avviato tali percorsi formativi destinati ai docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado per la regione Puglia, in riferimento a quanto specificato nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE DIDATTICA AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale amministrativo, Dirigenti scolastici, Direttori dei servizi generali e amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Squinzano in rete con l'Istituto Pininfarina di Moncalieri (TO), ha avviato corso di formazione rivolto agli Assistenti Amministrativi del territorio, in riferimento a quanto specificato nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.